



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
PER L'ESAME DI MATURITA'  
15 MAGGIO 2026**

**Classe 5DL**

**LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO**

**INDICE**

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.2
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	PAG.3
3. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE	PAG.4
OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.4
ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO FSL (ex PCTO)	PAG.4
ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	PAG.5
METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.5
MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL	PAG.5
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	PAG.6
5. DOCUMENTI ALLEGATI	PAG.6
6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROGRAMMA DI STORIA	PAG.8
PROGRAMMA DI FILOSOFIA	PAG.11
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	PAG.13
PROGRAMMA DI ITALIANO	PAG.15
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI	PAG.20
PROGRAMMA DI MATEMATICA	PAG.22
PROGRAMMA DI FISICA	PAG.27
PROGRAMMA DI INGLESE	PAG.32
PROGRAMMA DI FRANCESE	PAG.35
PROGRAMMA DI SPAGNOLO	PAG.38
PROGRAMMA DI TEDESCO	PAG.43
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE	PAG.48
PROGRAMMA DI RELIGIONE	PAG.49
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA	PAG.50
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	PAG.52
8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	PAG.65

**ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"**

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale  
 Via A. Caccianiga, 5 – 31100 Treviso – tel. 0422 548383 / 541785 – fax 0422 543843  
 PEO: TVPM010001@liceoduca.it – PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

*Visto l'articolo 10 dell'OM 54/2026*

**CLASSE 5 DL**  
**INDIRIZZO: Linguistico**

**1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Disciplina	Totale ore settimanali	Docente (Cognome e nome)	Incarichi nel Consiglio ( <i>Coordinatore, Segretario, Referente per Educazione civica, Referente FSL, Tutor per l'orientamento</i> )
Religione	1	Vecchiato Federica	
Italiano	4	Labate Giuseppina	Referente per l'Educazione Civica
Storia	2	Nicita Andrea	
Filosofia	2	Nicita Andrea	
Matematica	2	Assom Marialuisa	segretario
Fisica	2	Assom Marialuisa	
Scienze naturali	2	Lucheschi Emanuela	
Storia dell'arte	2	Viviana Soligo	
Scienze motorie	2	Franzin Stefano	coordinatore; referente FSL, Tutor per l'orientamento
Inglese – L1	3	Serafin Fulvia	
Lettorato	1	Adderley Bridget Kay	
Francese – L2	4	Carbonara Cristina	
Lettorato	1	Casteras Catherine	
Tedesco – L3	4	Vicari Silvia	
Lettorato	1	Pucher Susanne(supplente di Blasberg)	
Spagnolo- L3	4	Menon Laura	
Lettorato	1	Alonso Peredo Maria del Pilar	

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Valutazione complessiva e sintetica in termini di impegno, frequenza e profitto.

La classe 5<sup>^</sup>DL è composta da 19 studenti, 16 ragazze e 3 ragazzi.

La composizione della classe non ha subito sostanziali modifiche nel corso del triennio. È tuttavia opportuno segnalare che, durante il quarto anno, una studentessa ha svolto un periodo di studio all'estero (in Germania) e, parallelamente, la classe ha accolto un'alunna statunitense nell'ambito del progetto intercultura. Per quanto riguarda il Consiglio di Classe, si sono verificati alcuni avvicendamenti nel corpo docente: i cambiamenti hanno interessato l'insegnamento di Storia e Filosofia e di Storia dell'Arte durante il quarto anno, e di Lingua Spagnola nel quinto, oltre a un'alternanza degli insegnanti dei lettori di spagnolo, francese e tedesco lungo l'intero triennio.

In linea generale, la classe ha dimostrato attenzione e un impegno sufficiente nei confronti delle varie discipline. Un gruppo di allievi si è particolarmente distinto per maturazione: grazie a interesse, costanza e determinazione, questi studenti hanno sviluppato una notevole autonomia nello studio, affiancata da ottime capacità di interpretazione, di rielaborazione dei contenuti e di creazione di collegamenti interdisciplinari. Nel complesso, la partecipazione al dialogo educativo è stata assidua ma non sempre proattiva, pur con significative eccezioni relative a specifiche materie o a singoli allievi. Per alcuni studenti l'interesse si è rivelato più settoriale e lo studio prevalentemente mirato ai momenti di verifica; tuttavia, gli obiettivi formativi e didattici sono stati globalmente raggiunti.

Il gruppo ha inoltre manifestato interesse e partecipazione verso le numerose proposte extracurricolari del Consiglio di classe, che hanno riguardato diversi argomenti, tra i quali hanno riscontrato maggior gradimento le seguenti attività:

- progetti di educazione alla salute
- incontri con associazioni di volontariato
- attività di FSL, in particolare il progetto "Narrare il museo"
- soggiorni linguistici nei Paesi delle lingue curriculari.
- Rappresentazioni teatrali e operistiche
- visite a mostre e musei
- viaggi di istruzione

La frequenza alle lezioni è risultata regolare, al netto di qualche trascurabile eccezione. Il comportamento si è mantenuto corretto e collaborativo, sia nell'interazione con il corpo docente sia nel rispetto del regolamento d'istituto. Degna di nota è stata la condotta tenuta durante i viaggi di istruzione e le uscite didattiche, occasioni in cui gli studenti si sono distinti per puntualità, affidabilità e spirito di adattamento. Sotto il profilo del profitto scolastico, la classe presenta livelli di preparazione eterogenei, ma nel complesso positivi. Tuttavia, la capacità di rielaborazione autonoma e critica dei contenuti non risulta ancora pienamente consolidata in tutti gli allievi.

Sono presenti allievi con certificazione BES e DSA, per i quali si rimanda agli specifici allegati riservati.

### 3. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

#### OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nodi o argomenti trasversali	Possibili discipline coinvolte
Rapporto intellettuali e potere	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Arte, Scienze Motorie
Rapporto Uomo-Natura	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Francese, Tedesco, Scienze naturali, Fisica, Arte, Scienze Motorie
Il Progresso	Italiano, Storia, Filosofia, Tedesco, Inglese, Francese, Scienze naturali, Fisica, Arte
La Guerra	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Tedesco, Francese, Scienze naturali, Arte, Scienze Motorie
Il tempo (tempo, morte, ricordo)	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Francese, Tedesco, Scienze naturali, Fisica, Arte
La questione femminile	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo
Il lavoro	Italiano, Storia, Filosofia, Tedesco, Inglese, Francese, Matematica
Il ruolo dell'arte e della bellezza	Arte, Inglese, Filosofia, Italiano

#### ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Breve sintesi del progetto FSL (ex PCTO) al quale la classe ha partecipato:

**• a.s. 2023/2024:**

- Progetto "Adotta un monumento": gestione e valorizzazione del patrimonio monumentale locale.
- Corso sulla sicurezza generale
- Viaggio -Studio a Cirencester (UK)
- Scambio linguistico con un liceo a Monaco di Baviera (Germania)
- Viaggio di istruzione a Firenze

**• a.s. 2024/2025:**

- Progetto "Narrare il Museo"
- Viaggio -Studio a Madrid
- Progetto M.O.V.E 24 agosto -6 settembre -A Tubinga -corso di Tedesco e successivo esame per il conseguimento della certificazione ZD di livelli B1 e B2 presso ICIT(Istituto di cultura Italo -tedesca)

• **a.s. 2025/2026:**

- Orientamento al sé e alle professioni
- Giornate di orientamento universitario (Open days, presso alcuni atenei nazionali, e laboratori e/o incontri organizzati dalla scuola)
- Partecipazione ad una lezione di interpretariato,presso UniTrieste
- Viaggio di istruzione a Parigi

**ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si rimanda alla programmazione allegata come per le altre discipline

**METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo

**MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL**

<b>ANNO</b>	<b>TEMA O ARGOMENTO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
2023-24	Medioevo in lingua Francese	Storia,Francese
2024-25	Tematizzazione in lingua francese , inglese, spagnola di argomenti di Storia e Storia dell'Arte	Storia,Storia dell'Arte,Tedesco,Inglese,Spagnolo,Francese
2025-26	Guggenheim Collection a Venezia (in Francese)	Francese,Storia dell'Arte

#### **4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- prove scritte (elaborati, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, etc.)
- prove orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni di ricerche personali, etc.)
- prove multimediali (produzione di video, powerpoint, etc.)
- prove pratiche (esercizi in palestra, etc.)

#### **5. DOCUMENTI ALLEGATI**

- Programma disciplinare dei singoli docenti
- Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte
- Testi delle simulazioni delle prove d'esame
- Eventuali allegati riservati relativi a studenti con disabilità, DSA o altri BES

**FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<i>Disciplina</i>	<i>Nome e cognome del docente</i>	<i>Firma</i>
Religione	Vecchiato Federica	
Italiano	Giuseppina Labate	
Storia	Andrea Nicita	
Filosofia	Andrea Nicita	
Matematica	Marialuisa Assom	
Fisica	Marialuisa Assom	
Scienze naturali	Elisabetta Lucheschi	
Storia dell'arte	Viviana Soligo	
Scienze Motorie	Stefano Franzin	
Lingua straniera 1 - Inglese	Fulvia Serafin	
Lettorato	Bridget Kay Adderley	
Lingua straniera 2 - Francese	Cristina Carbonara	
Lettorato	Catherine Casteras	
Lingua straniera 3 - Tedesco	Silvia Vicari	
Lettorato	Susanne Purcher	
Lingua straniera 3 - Spagnolo	Laura Menon	
Lettorato	Alonso Peredo Maria del Pilar	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Emilia Imbrenda*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39 del 1993

**Treviso, 15 Maggio 2026***Trasmesso a tutta la classe il giorno 15 maggio a cura del Coordinatore, prof.Stefano Franzin*

**6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Prof. Andrea Nicita

Libri in adozione: Gentile, Ronga, Rossi, Digo, Methodus, vol. 3, La Scuola

Altri materiali utilizzati: materiale fornito dal docente, come indicato in dettaglio per i singoli moduli

Programma svolto:

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	Età degli imperi ed età giolittiana in Italia	<p>Trasformazioni economiche, pace europea ed espansione mondiale: imperialismo nel Mediterraneo, in Africa e in Asia. Schiavitù, razzismo e stereotipi razziali. Nazionalismo e sionismo. La prima globalizzazione del mondo e la società di massa. Le trasformazioni degli equilibri geopolitici a inizio '900. L'Italia giolittiana.</p> <p>Materiale utilizzato: libro di testo pp. 22-27, 32-33, 35, 37-38, 48-59, 64-67; file pdf sull'imperialismo tratto da Ciccopiedi, Colombi, Greppi, Meotto, Le trame del tempo; dispensa su "Sionismo"; dispensa su "Schiavitù e razzismo"; dispensa su Giolitti.</p>	14
02	La Grande Guerra	<p>Scansione temporale degli eventi e fronti geografici. La guerra di trincea e la guerra moderna. La guerra totale e il fronte interno. Il genocidio degli Armeni.</p> <p>L'Italia in guerra: scontro tra interventisti e neutralisti; Caporetto, il Piave e la vittoria. La propaganda e la costruzione della memoria. La guerra delle donne e dei bambini.</p> <p>Materiale utilizzato: libro di testo capitolo 4.</p>	4
03	Il dopoguerra in Europa e negli USA	<p>Trattati di pace e trasformazione dei confini. Rivoluzione in Russia dal febbraio 1917 alla morte di Lenin. Crisi politica economica e sociale negli Stati e negli imperi, spinte indipendentiste e nazionaliste. Tentativi di nuovi equilibri e crisi del '29: il dopoguerra in Usa, gli aiuti alla Germania, la crisi del '29 e il New Deal.</p> <p>Materiale utilizzato: libro di testo pp. 206-213, 240-243, 246-251, 253, 255, 256-259, 342-357; dispensa sui bolscevichi al potere.</p>	4

04	Il dopoguerra in Italia e il fascismo	<p>La crisi del dopoguerra e il biennio rosso. Il ritorno di Giolitti e l'ascesa di Mussolini. Dalla "marcia su Roma" al discorso del 3 gennaio 1925. La "dittatura a viso aperto" e la fascistizzazione dello Stato e della nazione. I Patti Lateranensi, la costruzione del consenso, la guerra in Etiopia e l'avvicinamento alla Germania. La politica economica. Le leggi razziali. L'antifascismo.</p> <p>Materiale utilizzato: dispensa sul dopoguerra in Italia e il fascismo.</p>	6
05	Nazismo, stalinismo e avvicinamento alla guerra mondiale	<p>La crisi della Germania di Weimar e l'ascesa di Hitler. L'ideologia del Partito nazionalsocialista. Hitler cancelliere, l'incendio del Reichstag, la "notte dei lunghi coltelli", la morte di Hindenburg e il ruolo del Fuhrer. La nazificazione e l'eliminazione delle opposizioni. La costruzione del consenso e la propaganda. La politica razziale. L'URSS da Lenin a Stalin: lo scontro con Trockij, l'industrializzazione forzata e la costruzione dello stato totalitario; la repressione del dissenso e la propaganda. La politica estere hitleriana, la guerra civile spagnola, la politica dell'appeasement e il patto Molotov-Ribbentrop.</p> <p>Materiale utilizzato: libro di testo pp. 222-229, 430-433, 437-441; dispensa sulla Germania nazista.</p>	4
06	La Seconda guerra mondiale	<p>Lo scoppio della guerra e la "strana guerra". La guerra in Francia e l'intervento dell'Italia. La resistenza britannica e la battaglia d'Inghilterra. La guerra in Africa e in Grecia. La massima espansione dell'Asse, gli stati collaborazionisti e lo sterminio degli ebrei. L'attacco alla Russia e l'attacco a Pearl Harbour. Conferenza di Washington, sbarco in Nord Africa, conferenza di Casablanca, sbarco in Sicilia e caduta del fascismo. Conferenza di Teheran, sbarco in Normandia. Conferenza di Yalta, caduta della Germania e bombe sul Giappone. La Resistenza in Italia: scansione dei fatti, gli attori coinvolti, il ruolo dei partiti antifascisti, il CLN, l'Italia divisa in due, la liberazione.</p> <p>Materiale utilizzato: libro di testo capitolo 11.</p>	5
07	La guerra fredda	<p>1945 - 1953: la periodizzazione, da Yalta a Truman, la nascita dell'ONU, i processi di Norimberga e Tokyo, Bretton Woods, la dottrina Truman, la Nato e il Patto di Varsavia, l'Europa divisa, la nascita della CECA e della CEE, la guerra</p>	7

		<p>di Corea e la morte di Stalin.</p> <p>1953 - 1963: La denuncia dei crimini di Stalin e l'Ungheria; la decolonizzazione in Asia (Cina, India) e il Giappone; il Medio Oriente e la nascita di Israele; la crisi di Suez, Belgrado e la nascita del Terzo Mondo; il benessere economico degli anni '50 e '60; il welfare state e la dipendenza dal petrolio. La crisi di Cuba e la politica di Kennedy negli USA.</p> <p>1963 - 1973: la morte di Kennedy, la guerra in Vietnam, i movimenti di protesta, la rivoluzione culturale in Cina; il Concilio Vaticano II e la fine degli anni '60; la fine del sistema di Bretton Woods, lo scandalo Watergate, l'URSS di Breznev; la guerra del Kippur e lo shock petrolifero. Stagflazione, frattura del Terzo Mondo e trasformazione del mondo del lavoro.</p> <p>1973 - 1989: La Cina delle "riforme e aperture", la rivoluzione in Iran e la guerra in Afghanistan; la fine della Jugoslavia di Tito; le politiche neoliberiste di Thatcher e Reagan; la caduta dell'URSS e "fine della storia" di Fukuyama.</p>	
		<p>Materiale utilizzato: dispensa sulla Guerra fredda (capp. 1-4)</p>	

Il conteggio delle ore tiene conto soltanto delle ore effettive di lezione e traslascia le ore dedicate a verifiche scritte e orali, attività di recupero e altre attività.

IL DOCENTE

Prof.Andrea Nicita

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Prof. Andrea Nicita

Libri in adozione: Massaro, Bertola, La ragione appassionata, voll. 2-3, Pearson

Altri materiali utilizzati: materiale fornito dal docente, in particolare: dispensa di approfondimento della filosofia hegeliana e testi tratti dalle opere di F. Nietzsche.

Programma svolto:

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	Idealismo hegeliano	<p>Antinomie e dialettica in Kant e concezione hegeliana della realtà. Il sistema filosofico. La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, dialettica servo-padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice e Ragione. Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità, lo Stato e la storia. Lo Spirito assoluto: la filosofia.</p> <p>Approfondimento: F. Fanon e l'interpretazione postcoloniale della dialettica servo-padrone (lettura testo)</p>	10
02	Post-hegelismo	<p>La sinistra hegeliana e K. Marx: socialismo scientifico, materialismo e umanismo, critica allo Stato liberale, critica all'economia classica e Manoscritti economico-filosofici, religione e alienazione, L'ideologia tedesca, materialismo storico, Il Manifesto, Il Capitale.</p> <p>A. Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione, il pessimismo, le possibili vie di liberazione dalla volontà.</p>	9
03	Nietzsche	<p>La decostruzione della metafisica occidentale, Nascita della tragedia; "periodo illuminista" e chimica delle idee e dei sentimenti; La gaia scienza, la morte di Dio e la critica della morale; Così parlò Zarathustra: oltreuomo, eterno ritorno e volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo. Lettura testi.</p>	8

04	La crisi del positivismo	<p>S. Freud: la “scoperta” dell’inconscio. Le umiliazioni dell’uomo. Libido e rimozione; inconscio e vita quotidiana; Es, Ego e Super-ego; il complesso di Edipo; Totem e tabù e Il disagio della civiltà.</p> <p>H. Bergson: l’antipositivismo, il tempo spazializzato e il tempo della coscienza; i tre livelli del tempo della coscienza.</p>	7
05	Esistenzialismo	<p>S. Kierkegaard: filosofia dell’esistenza e dialettica aut-aut, singolo possibilità ed esistenza, gli stadi dell’esistenza, angoscia e disperazione, carattere paradossale della fede.</p> <p>M. Heidegger: l’analitica esistenziale di Essere e tempo; la domanda sull’essere, la gettatezza, l’essere-nel-mondo, l’atteggiamento nel mondo, la precomprensione e il circolo ermeneutico, esistenza autentica e inautentica, angoscia ed essere-per-la-morte.</p> <p>J. P. Sartre: la differenza tra essere in sé ed essere per sé; essenza ed esistenza; nullificazione dell’essere attraverso immaginazione e libertà; La Nausea (lettura brano); lo sguardo degli altri e la vergogna; la sintesi di marxismo ed esistenzialismo.</p>	8

Il conteggio delle ore tiene conto soltanto delle ore effettive di lezione e traslascia le ore dedicate a verifiche scritte e orali, attività di recupero e altre attività.

IL DOCENTE

Prof.Andrea Nicita

PROGRAMMA DI Storia dell'arte

Docente: Prof.ssa Viviana Soligo

Libri in adozione:

Altri materiali utilizzati: materiali forniti dai docenti e/o presenti sul libro di testo

Programma svolto:

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	Neoclassicismo	Contesto storico culturale Grand Tour, Winckelmann, Piranesi David, Goya.	settembre ottobre
02	Romanticismo	Contesto storico-culturale Pittoresco e sublime Friedrich Turner Gericault Delacroix Hayez	ottobre.
03	Realismo	Contesto socio- culturale Courbet	novembre
04	Impressionismo	Contesto storico culturale La nascita della fotografia Manet Monet Degas Renoir	novembre dicembre
05	Post Impressionismo	Contesto storico-culturale Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh	gennaio
06	L'architettura in ferro.	L'architettura in ferro in Europa	gennaio
07	William Morris	La nascita del Design	febbraio
08	Verso il Novecento La secessione viennese L'art nouveau	Contesto storico-culturale	marzo
09	Il Novecento	Il Contesto storico-culturale I Fauves, Espressionismo: Munch, Die Brucke: Kirchner; Matisse Cubismo: Picasso, Braque (cenni) Futurismo: Boccioni; Balla Astrattismo: Kandinskij; Paul Klee, Mondrian. Dada: Duchamp, Man Ray Surrealismo: Dalì e Magritte, Mirò	marzo, aprile. maggio

- NODI PLURIDISCIPLINARI / INTERDISCIPLINARI

N° del modulo disciplinare/ unità didattica o di apprendimento di riferimento	Argomento o tema interdisciplinare	Discipline coinvolte	Eventuali materiali didattici utilizzati
Realismo	Il lavoro e i lavoratori, la questione dei diritti	Italiano, Storia dell'Arte, Storia.	libro di testo e presentazioni digitali del docente.
L'architettura modernista, il design.	scienza e tecnica, idee di progresso e sviluppo	Storia dell'Arte, Inglese, Storia, Scienze Naturali.	libro di testo e presentazioni digitali del docente.

- ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

N° del modulo disciplinare di riferimento (se si tratta di un argomento già indicato nella tabella A)	Macroarea di educazione civica (riportare il numero corrispondente oppure la denominazione estesa)	Tema o argomento affrontato	N° ore complessive	Quadrimestre (1 o 2)
	1,2,8	L'arte come resistenza: immagini contro la guerra Obiettivo: Riflettere sul ruolo dell'arte come testimonianza, denuncia e speranza nei conflitti LABORATORIO PRATICO Crea un'immagine, un collage, una frase, un simbolo. per comporre insieme il Muro della pace.	4	primo periodo

LA DOCENTE  
Prof.ssa Viviana SOLIGO

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Giuseppina Labate

Classe: 5DL

Libri in adozione: Luperini Cataldi Liberi di interpretare editore Palumbo, voll 3a, 3b e volume su Leopardi

Dante Alighieri Paradiso edizione a scelta

Altri materiali utilizzati:

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	GIACOMO LEOPARDI	<p>Biografia pagg. 4-7                      Fase erudita pag.13-14                      Il sistema filosofico leopardiano: pessimismo storico e pessimismo cosmico pagg. 14-18                      La poetica pagg. 20-23                      Zibaldone pag.31-32                      La teoria del piacere pag. 41-42                      Canti Struttura generale e temi pagg. 110-119 (tematiche relativamente ai testi svolti)                      Testi                      Infinito                      Alla luna                      La sera del dì di festa                      A Silvia                      Il Canto notturno di un pastore ...                      Il tramonto della luna                      Operette morali struttura generale pag. 44-50 (sintesi delle Operette morali, in particolare Dialogo della Natura e di un'anima; Dialogo di Torquato Tasso...; Dialogo di Federico Ruysch)                      Lettura ed analisi del Dialogo della Natura e di un Islandese pag.53-60</p>	<p>Settembre                      Ottobre</p>
02	LA POETICA DI META' OTTOCENTO (vol.3A)	<p>Positivismo e darwinismo sociale pagg. 13-19                      Il naturalismo francese e il romanzo sperimentale di Zola pagg.28-30, pagg. 88-90                      Emile Zola dall'Assommoir capitolo I l'inizio pagg. 91-92                      Dal Naturalismo francese al Verismo italiano pagg. 101-102 (Luigi Capuana trama di Giacinta pag. 103)</p>	<p>Ottobre</p>
03	GIOVANNI VERGA	<p>Biografia pagg. 116-119 (il verismo e il naturalismo zoliano)                      Testi:                      Contenuto di Storia di una capinera pag. 121: contenuto di Eva pag. 121-122                      Il "bozzetto" Nedda pag. 126-129 lettura ed analisi                      Novelle Vita dei campi pagg. 133-135 (le parti</p>	<p>Fine Ottobre -                      Novembre</p>

		<p>indicate)</p> <p>Rosso Malpelo lettura ed analisi pag. 135-147</p> <p>Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane (Franchetti e Sonnino l'Inchiesta, fotocopia)</p> <p>La lupa pag. 153</p> <p>Fantasticheria pag.160-164</p> <p>Ciclo dei vinti: introduzione e struttura generale del romanzo pagg.210-211, pagg. 216-220</p> <p>La prefazione: I Vinti e la fiamma del progresso pagg. 212- 215</p> <p>Capitolo I: L'inizio dei Malavoglia pag. 221-222 e integrazione fotocopia</p> <p>Capitolo II: Mena e le stelle che ammiccano più forte pagg. 229-230</p> <p>Capitolo V: Alfio e Mena: un amore mai confessato pagg. 231-234</p> <p>Capitolo XV.: La conclusione del romanzo: l'addio di 'Ntoni (fotocopia)</p>	
04	LA LETTERATURA DI FINE OTTOCENTO	<p>Alle origini del Decadentismo</p> <p>Charles Baudelaire: biografia e poetica pagg. 292-296</p> <p>Testi</p> <p>L'albatro pag. 297-298</p> <p>Corrispondenze pag. 299-300</p> <p>Spleen (testo in fotocopia)</p> <p>La perdita dell'aureola pag. 22-24</p> <p>Il Decadentismo aspetti generali Simbolismo ed estetismo; i miti del Decadentismo; eroi decadenti. Il superuomo e il Fanciullino, l'inetto</p>	Novembre
05	GIOVANNI PASCOLI	<p>Biografia pag. 340-344</p> <p>La poetica del Fanciullino testo pag. 345-347</p> <p>Myricae: struttura generale e temi pagg. 348- 352</p> <p>Letture ed analisi dei seguenti testi da pag. 354..</p> <p>Lavandare;</p> <p>X Agosto;</p> <p>Temporale; Lampo; Tuono</p> <p>Novembre</p> <p>Canti di Castelvecchio pagg. 370-375</p> <p>Il gelsomino notturno</p> <p>Discorso Una Sagra: Uno sguardo acuto sulla modernità (fotocopia) (la critica sull'Imperialismo)</p>	Dicembre
06	GABRIELE d'ANNUNZIO	<p>Biografia pagg. 406-407 il primo divo dei mass media</p> <p>L'ideologia e la poetica pagg. 408-410</p> <p>Il poema paradisiaco e la scoperta della "bontà" pag. 413-</p> <p>Consolazione lettura ed analisi pagg. 414-418</p>	Gennaio-febbraio

		<p>Il piacere pag. 450-452                  Libro I Capitolo II Andrea Sperelli pag. 452-455                  Libro III Andrea Sperelli ed Elena Muti (fotocopia)                  Libro IV capitolo III La conclusione del romanzo pagg. 467-469                  I romanzi del Superuomo                  Le vergini delle rocce:                  Il programma politico del superuomo (sintesi in fotocopia). La retorica dannunziana e Claudio Cantelmo (fotocopia)                  Libro I Il vento di barbarie della speculazione edilizia (fotocopia testo)</p>	
07	LUIGI PIRANDELLO	<p>Biografia pag. 602-607 le ultime volontà                  La cultura di Pirandello...pag.607-608                  Relativismo filosofico e a poetica dell'Umorismo pagg. 609-612                  Differenza tra Umorismo e comicità: esempio della vecchia... pag. 613                  Quaderni di Serafino Gubbio: struttura e contenuto generale del romanzo ed aspetti caratteristici (materiale disponibile in classroom)                  Testi:                  Serafino Gubbio, le macchine e la modernità capitoli I e II pagg. 619-625                  Introduzione Il Fu Mattia Pascal contenuto struttura generale ed aspetti caratteristici pag. 696-702                  Prefazione I e Prefazione I lettura ed analisi (testi disponibili su classroom)                  Adriano Meis si aggira per Milano capitolo IX pag. 702-703                  Lo strappo nel cielo di carta capitolo XII pag. 705-707                  La lanterninosofia capitolo XIII pag. 708 709                  Pascal porta i fiori alla propria tomba capitolo XVIII pag. 710-711</p>	Febbraio Marzo
08	ITALO SVEVO	<p>Biografia pag. 722-724                  Formazione e pensiero pag. 725-727                  I caratteri dei romanzi sveviani pag. 728-730                  Opere:                  Una Vita contenuto generale e struttura:                  Macario ed Alfonso: le ali del gabbiano...pag. 730-733                  Senilità contenuto e caratteristiche. La parabola dell'inetto sveviano pagg. 734-737                  Inettitudine e senilità capitolo I pag. 738-740                  La pagina finale del romanzo: la metamorfosi di</p>	Marzo-aprile

		<p>Angiolina capitolo XIV pag. 742-743</p> <p>La Coscienza di Zeno contenuto e caratteristiche generali pag. 750-753. 758-762</p> <p>La Prefazione del dottor S. pag-754-757</p> <p>Lo schiaffo del padre pag. 763-764 (da La morte di mio padre)</p> <p>La salute di Augusta pag. 788-791 (da La moglie e l'amante)</p> <p>La vita è una malattia pag. 775-778 (da Psico-analisi)</p>	
09	AVANGUARDIA	<p>Il Futurismo pag. 825-828</p> <p>Il Manifesto del Futurismo</p> <p>Il Manifesto tecnico della letteratura (fotocopia)</p>	Aprile
10	LA POETICA DEL NOVECENTO:	<p>Aspetti generali in sintesi vol. b pagg. 538-539; il Modernismo pag. 505-506</p>	Aprile
11	GIUSEPPE UNGARETTI (vol.3B)	<p>Biografia e formazione pag. 68-69</p> <p>L'Allegria composizione e temi pag.70-75 (Ungaretti spiega la genesi della sua poesia).</p> <p>Testi lettura ed analisi</p> <p>In memoria</p> <p>Fratelli</p> <p>Veglia</p> <p>I fiumi</p> <p>Nostalgia</p> <p>Commiato</p> <p>Mattina</p> <p>Soldati</p>	Aprile
12	SALVATORE QUASIMODO	<p>L'ermetismo pag. 118</p> <p>Biografia e formazione pag. 119</p> <p>Testi: lettura ed analisi</p> <p>Ed è subito sera</p> <p>Alle fronde dei salici</p> <p>Uomo del mio tempo</p>	Aprile
13	UMBERTO SABA	<p>Biografia e pensiero La poesia onesta</p> <p>Canzoniere:</p> <p>La capra (fotocopia);</p> <p>Trieste(fotocopia);</p> <p>Città vecchia</p> <p>Scorciatoie e raccontini: Tubercolosi, cancro e fascismo (testo in fotocopia)</p>	maggio
14	EUGENIO MONTALE	<p>Biografia e formazione pag. 191-194</p> <p>Il primo Montale poetica degli Ossi di seppia pag. 195-199</p> <p>Testi:</p> <p>Non chiederci la parola pag. 200-204</p>	Maggio

		<p>Merigiare pallido...                      Il male di vivere                      Le Occasioni allegorismo pag. 211-213                      Il nome di Clizia e le altre donne di Montale pag. 213                      Testi                      La Casa dei doganieri                      Satura (in sintesi)                      Ho sceso, dandoti...pag. 233</p>	
14	PRIMO LEVI	<p>Da I sommersi e i salvati                      La zona grigia                      Da Se questo è un uomo: La legge feroce del Lager pag. 465-467</p>	<p>Gennaio                      maggio</p>
15	DANTE ALIGHIERI	<p>Paradiso struttura generale                      Canti I, III, V (vv.85-139), VI</p>	<p>Durante l'anno scolastico</p>
	TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Verga Rosso Malpelo e il lavoro minorile                      L'Inchiesta di Sonnino e Franchetti                      D'Annunzio Le vergini delle rocce Il vento di barbarie... la devastazione della città di Roma</p>	

LA DOCENTE  
 Prof.ssa Giuseppina Labate

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Docente: Elisabetta Lucheschi

Libri in adozione: "Il racconto delle scienze naturali- organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche"- Klein- ed. Zanichelli

Altri materiali utilizzati:

- materiale video condiviso utilizzando la piattaforma Google Classroom
- ppt condiviso utilizzando la piattaforma Google Classroom

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	TETTONICA A PLACCHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianeta Terra (pag 194-196)</li> <li>• Crosta terrestre (pag 198)</li> <li>• Mantello(pag 199)</li> <li>• Nucleo (pag 200)</li> <li>• Litosfera, astenosfera, mesosfera (pag 200)</li> <li>• Distribuzione vulcani e ipocentri terremoti(pag 201)</li> <li>• Isostasia (pag 202)</li> <li>• Gradiente geotermico (pag 203 )</li> <li>• Flusso di calore (pag 204 )</li> <li>• Magnetismo terrestre (pag 205-207)</li> <li>• Ipotesi di Wegener (pag 208-209)</li> <li>• Hess e l'espansione dei fondali oceanici (pag 210)</li> <li>• Tettonica delle Placche ( margini divergenti, convergenti, conservativi e hot spot) (pag 212-219 )</li> <li>• Conseguenze: formazione oceani e orogenesi (pag 220-225)</li> </ul>	settembre-ottobre
02	ANTROPOCENE (ed.Civica)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi distintivi dell'Antropocene</li> <li>• Alterazione equilibri ambientali e zoonosi</li> </ul>	novembre
03	ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il carbonio e i suoi legami (cenni ibridazione) (pag 2-10)</li> <li>• le molecole organiche (pag 11-13)</li> <li>• isomeria (di struttura, stereoisomeria geometrica ed enantiomeri) (pag 14-16)</li> </ul>	novembre-dicembre
04	COMPOSTI ORGANICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• idrocarburi e classificazione (cenni nomenclatura) (pag 26-28, 30-32)</li> <li>• gruppi funzionali(no reattività) (pag 36-38, 42, 44-45, 48 e 49)</li> </ul>	dicembre-febbraio
05	BIOMOLECOLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• atomi e molecole della vita (pag 68-70)</li> </ul>	febbraio- marzo

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• carboidrati (pag 71-79)</li> <li>• proteine (pag 85-89)</li> <li>• acidi nucleici (pag 90-95)</li> </ul>	
06	BIOLOGIA MOLECOLARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• struttura e funzione degli acidi nucleici (pag 128-129)</li> <li>• duplicazione semiconservativa (pag 130-134)</li> <li>• sintesi proteica (pag 135-141)</li> </ul>	aprile
	BIOTECNOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• biotecnologie classiche e moderne (pag 162)</li> <li>• DNA ricombinante (ingegneria genetica) (pag 163)</li> <li>• "Cassetta degli attrezzi": enzimi di restrizione, vettori di clonaggio (pag 163-166)</li> <li>• PCR ( pag167)</li> <li>• Cenni metodo Sanger e test diagnostici (pag 169-172)</li> <li>• CRISPR-Cas 9 ( pag 172-173)</li> </ul>	aprile- maggio
	APPLICAZIONI biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biotecnologie nell'ambiente e agricoltura (pag 174-175)</li> <li>• Biotecnologie in campo medico (farmaci ricombinanti, terapia genica, cellule staminali, Progetto Genoma Umano) (pag 176-179)</li> <li>• Vaccini</li> </ul>	maggio

Vista la collocazione della disciplina all'ultimo anno del triennio, le poche ore a disposizione (concentrate di seguito in una unica giornata), la necessità di recuperare conoscenze biologiche che risalgono al biennio, si è cercato di introdurre gli argomenti in modo da: essere consapevoli delle modalità di acquisizione e di sviluppo del sapere scientifico, nonché delle potenzialità e dei limiti dei modelli e della teorie scientifiche; essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema; riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana. Il programma ha subito delle semplificazioni-riduzioni perché alcune giornate sono state dedicate ad attività di orientamento, viaggio d'istruzione e festività.

Sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni partecipata valorizzando capacità di sintesi e schematizzazione, lavori di gruppo

Ogni argomento è stato accompagnato da ripasso/recupero , verifica scritta e talvolta verifica orale

Gli studenti e le studentesse, pur mantenendo un comportamento corretto ,hanno talvolta mostrato passività e una reattività limitata agli stimoli didattici offerti, sia curricolari e sia extracurricolari.

Il livello di apprendimento della classe si può ritenere sufficiente.

La DOCENTE  
prof.ssa Elisabetta Lucheschi

PS: Gli argomenti in programma da svolgere in aprile-maggio potrebbero subire delle modificazioni in itinere.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: ASSOM MARIALUISA

Libri in adozione: Bergamini, Barozzi, Trifone “Matematica.azzurro terza edizione con TUTOR”, vol. 5, Zanichelli

Altri materiali utilizzati: Materiale multimediale condiviso su classroom

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	<b>LE FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ</b>  (CAPITOLO 22 paragrafi 1,2,3)	1. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni e dominio naturale di una funzione (algebrica). 2. Funzioni definite per casi 3. Zeri e segno di una funzione. 4. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. 5. Funzioni pari e dispari 6. Analisi di grafici e determinazione di dominio, codominio, zeri, segno, crescita, parità o disparità. 7. Determinazione analitica delle intersezioni con gli assi, del segno e della parità o disparità di funzioni algebriche razionali.	Settembre  Ottobre
02	<b>I LIMITI</b>  (CAPITOLO 23)	1. Introduzione intuitiva al concetto di limite. (Interpretazione grafica ed approssimazioni successive)  2. Intorni di un punto e di infinito.  3. Definizione di punto di accumulazione e punto isolato  4. Definizione topologica di limite. Definizione “mista” di limite solo nel caso di limite finito per x che tende ad un valore finito.  5. Enunciato del teorema di unicità del limite.	Novembre
03	<b>CALCOLO DEI LIMITI</b>  (CAPITOLO 24)	1. Definizione di funzione continua. 2. Limite della somma algebrica, prodotto, quoziente di due funzioni. (solo enunciato – tabelle di calcolo) 3. Definizione di asintoto di una funzione. 4. Definizione di asintoto orizzontale, verticale 5. Forme indeterminate: $\pm \infty \neq \infty$ ; $\frac{\infty}{\infty}$ ; $\frac{0}{0}$ .	Novembre  Dicembre

		<p>1 .Definizione di asintoto obliquo; condizione affinché una funzione algebrica razionale fratta ammetta asintoto obliquo e sua determinazione.</p> <p>2.Punti di singolarità e discontinuità di una funzione di prima, seconda e terza specie</p> <p>3. Grafico probabile di una funzione.</p>	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p>
04	<p><b>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</b></p> <p>(CAPITOLO 25)</p>	<p>1. I problemi che portarono alla definizione di derivata (tangente, velocità di variazione di una grandezza, ricerca di massimi e minimi)</p> <p>2. Rapporto incrementale e suo significato geometrico</p> <p>3. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Funzione derivabile in un punto.</p> <p>4. Derivata destra e sinistra.</p> <p>5. Funzione derivabile in un intervallo.</p> <p>6. Definizione di funzione derivata.</p> <p>- Continuità delle funzioni derivabili. (solo enunciato)</p> <p>- Derivate fondamentali ed enunciati dei teoremi di calcolo (funzione costante, funzione potenza, prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto e quoziente di funzioni, funzione composta)</p> <p>- Calcolo della derivata di una funzione algebrica razionale intera e fratta.</p> <p>- Retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.</p> <p>- Definizione e riconoscimento grafico dei punti di non derivabilità</p> <p>- Derivata seconda di funzioni algebriche razionali intere</p>	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
05	<p><b>STUDIO DELLE FUNZIONI</b></p>	<p>- Definizione di punti stazionari</p> <p>- Definizione di massimo e minimo assoluto e relativo e riconoscimento grafico.</p> <p>- Relazione tra il segno della derivata prima e la crescita</p>	<p>Marzo</p>

	(CAPITOLI 26-27)	della funzione. Enunciato del teorema di Fermat e ricerca dei punti di massimo e minimo relativo e di flesso orizzontale mediante lo studio del segno della derivata prima. Enunciato del teorema di Weirstrass e determinazione di massimo e minimo assoluto assunto da una funzione definita in un compatto. Definizione di concavità di una curva in un punto e in un intervallo. Definizione di punto di flesso. Concavità, flessi e studio del segno della derivata seconda. Studio di funzioni algebriche razionali	Aprile Maggio (entro il 15 Maggio)
--	------------------	---	--

Si è svolto il seguente argomento di Educazione Civica:

N° del modulo disciplinare di riferimento (se si tratta di un argomento già indicato nella tabella A)	Macroarea di educazione civica (riportare il numero corrispondente oppure la denominazione estesa) <sup>1</sup>	Tema o argomento affrontato	N°ore complessive	Primo o secondo periodo
01	13.	Aliquote IRPEF: un esempio di funzione definita per casi.	2h	1° Trimestre

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

Le spiegazioni teoriche si sono svolte mediante lezioni frontali, precedute e seguite da lezioni interattive, dialogate e partecipate, finalizzate a sondare le preconcoscenze e poi testare la comprensione di quanto spiegato.

Ci si è avvalsi anche di materiale multimediale, caricato su classroom, per favorire un apprendimento personalizzato ed inclusivo.

---

1

Sono sempre stati assegnati esercizi da svolgere a casa, che venivano corretti in classe, qualora gli studenti avessero incontrato difficoltà.

In qualche occasione si sono svolte attività di recupero o approfondimento in coppia od in gruppo.

**Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

I criteri di valutazione adottati sono stati approvati dal Dipartimento di Matematica e Fisica e vengono riassunti dalla seguente tabella:

La misurazione delle verifiche scritte è stata compiuta assegnando un punteggio ad ogni esercizio; la valutazione è stata esplicitata con l'ausilio della seguente tabella:

Competenza	Es.	CONOSCENZE	ABILITA'	Punti	Voto
C5 Tecniche e Procedure Analisi Matematica	1 2	N G I I S D B O	N G I I S D B O	...../1 ...../1	

Per la valutazione delle verifiche orali si è utilizzata la seguente griglia:

Conoscenze (2,5)	Comprensione (2,5)	Abilità (3,5)	Lessico (1,5)
0,25-1 grav.ins.	0,25-1 grav.ins.	0,25-1,5 grav.ins.	0,25-0,5 scorretto
1,25 insufficienti	1,25 insufficienti	1,75 insufficienti	
<b>1,5 sufficienti</b>	<b>1,5 sufficiente</b>	<b>2,25 sufficienti</b>	<b>0,75 corretto</b>
1,75 discrete	1,75 discreta	2 discrete	1 discreto
2 buone	2 buona	2,25 buone	1,25 buono
2,5 ottime	2,5 ottima	3,5 ottime	1,5 ottimo

<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Livello di rendimento</b>	<b>Voto</b>
Nettamente insufficiente	Prova nulla	1
Nettamente insufficiente	Assoluta incapacità di orientarsi nella disciplina	2
Gravemente insufficiente	Mancanza delle conoscenze minime richieste per affrontare la fase applicativa del lavoro	3
Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e slegate che non permettono di risolvere problemi anche semplici, mancanza di autonomia	4
Insufficiente	Conoscenza superficiale o generica degli argomenti fondamentali: parziali abilità conseguite non sono utilizzate in modo autonomo e vengono commessi errori anche in applicazioni semplici	5
Sufficiente	Conoscenza essenziale dei contenuti prefissati come obiettivi e loro utilizzo in semplici applicazioni senza commettere errori di rilievo	6
Discreto	Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati con individuazione degli elementi costitutivi; applicazione dei contenuti e delle procedure proposte senza particolari errori	7
Buono	Buone conoscenze usate con sicurezza e con spunti autonomi di proposte risolutive	8
Ottimo	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti, con capacità di rielaborazione e applicazione delle conoscenze e valutazione critica di contenuti e procedure.	9
Eccellente	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti, con capacità di rielaborazione e applicazione autonoma delle conoscenze e valutazione critica di contenuti e procedure.	10

## PROGRAMMA DI FISICA

Docente: ASSOM MARIALUISA

Libri in adozione: Cutnell, Johnson, "La fisica di Cutnell e Johnson.azzurro Elettromagnetismo Relatività e Quanti", Zanichelli editore

Altri materiali utilizzati: Materiale multimediale condiviso su classroom

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	<b>FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI</b>  (CAPITOLO 17)	<p><i>Ripasso: Legge di gravitazione universale; il campo gravitazionale (g)</i></p> <p>Elettrizzazione per strofinio e per induzione.</p> <p>Conduttori e isolanti. Interazione di oggetto carico con oggetto neutro isolante (polarizzazione) o conduttore (induzione).</p> <p>Carica elettrica: tipologia, carica elettrica fondamentale.</p> <p>Legge di Coulomb e sua applicazione per semplici distribuzioni di cariche (allineate o sui vertici di un triangolo rettangolo)</p> <p>Vettore campo elettrico.</p> <p>Campo elettrico di una carica puntiforme.</p> <p>Linee del campo elettrico.</p> <p>Definizione di flusso di campo elettrico. Enunciato del teorema di Gauss e sua interpretazione mediante linee di campo elettrico.</p>	Settembre          Ottobre
02	<b>ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO</b>  (CAPITOLO 18)	<p>Energia potenziale elettrostatica di una distribuzione di cariche.</p> <p>Definizione di potenziale e differenza di potenziale.</p> <p>Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale.</p> <p>Definizione di circuitazione di un campo vettoriale; la circuitazione del campo elettrostatico e la conservatività del campo elettrico in condizioni statiche.</p>	Ottobre  Novembre

		Il condensatore: descrizione, scopo. Definizione di capacità e fattori che influiscono su essa; campo elettrico tra le armature di un condensatore; energia accumulata da un condensatore.	
03	<b>CORRENTI ELETTRICHE</b>  (CAPITOLO 19)	<p>Intensità della corrente elettrica.</p> <p>Generatori di tensione, f.e.m., potenza del generatore.</p> <p>Circuiti elettrici, amperometro e voltmetro.</p> <p>Leggi di Ohm.</p> <p>Effetto Joule. Unità di misura dell'energia (non S.I.): kWh.</p> <p>Resistori in serie e in parallelo: resistenza equivalente (con dimostrazione e applicazione). Risoluzione di circuiti.</p>	<p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>
04	<b>IL CAMPO MAGNETICO</b>  (CAPITOLO 20)	<p>Osservazioni sperimentali: interazioni magnetiche, campo magnetico e linee del campo magnetico.</p> <p>Classificazione dei materiali (ferromagnetici, paramagnetici, diamagnetici).</p> <p>Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted e legge di Biot-Savart.</p> <p>Forza su una corrente (Esperienza di Faraday) e definizione dell'unità di misura del campo magnetico (tesla).</p> <p>Descrizione qualitativa del principio di funzionamento del diffusore acustico.</p> <p>Descrizione qualitativa del motore elettrico: principio di funzionamento e scopo.</p> <p>Forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico perpendicolare alla velocità: moto circolare uniforme.</p> <p>Forze tra correnti: legge di Ampere e definizione di 1A.</p> <p>Campo magnetico di una spira, di una bobina e di un solenoide.</p> <p>Cenni al modello delle microcorrenti di Ampere.</p> <p>Flusso di campo magnetico ed enunciato del teorema di Gauss.</p> <p>Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere. (enunciato ed interpretazione).</p> <p>Confronto tra campo elettrico e magnetico in condizioni statiche.</p>	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>

05	<b>L'INDUZIONE ELETTRICITÀ ED EQUAZIONI DI MAXWELL</b>  CAPITOLI 21 (escluso par.5) e 22 (paragrafi 1,2,3,4,5)	Corrente indotta.  Legge di Faraday-Neumann-Lenz, verso della corrente indotta.  Descrizione qualitativa di alternatore e trasformatore: principio di funzionamento e scopo.  Vantaggi della corrente alternata.  Video inerente "La guerra delle correnti" tra Edison e Tesla.  Sintesi dell'Elettromagnetismo: le quattro equazioni di Maxwell.  Onde elettromagnetiche: descrizione qualitativa delle modalità di generazione, propagazione e ricezione.  Velocità di propagazione. Spettro elettromagnetico.  Effetti delle onde elettromagnetiche sull'organismo.	Marzo       Aprile  Maggio
----	---	--	---

Si è svolto il seguente argomento di educazione civica:

N° del modulo disciplinare di riferimento	Macroarea di educazione civica	Tema o argomento affrontato	N°ore complessive	Quadrimestre (1 o 2)
05	7. La sostenibilità ambientale  6. Diritti sociali e benessere	Trasporto di energia elettrica e ruolo del trasformatore al fine di minimizzare l'energia dissipata per effetto joule.  Effetti delle onde elettromagnetiche sull'organismo.	2	2° Pentamestre

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

Le lezioni svolte sono state interattive, dialogate e partecipate, finalizzate a sondare le preconcoscenze e testare la comprensione di quanto spiegato.

Ci si è avvalsi anche di materiale multimediale, caricato su classroom, per favorire un apprendimento personalizzato ed inclusivo e per osservare lo svolgimento di esperimenti o simularne l'esecuzione grazie ai simulatori Phet.

Sono sempre stati assegnati domande e problemi da svolgere a casa, che venivano corretti in classe, qualora gli studenti avessero incontrato difficoltà.

Si sono svolte due attività di laboratorio: esperienze di elettrostatica e realizzazione di circuiti.

In qualche occasione si sono svolte attività di ripasso o approfondimento in coppia od in gruppo.

**Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

I criteri di valutazione adottati sono stati approvati dal Dipartimento di Matematica e Fisica e vengono riassunti dalla seguente tabella:

La misurazione delle verifiche scritte è stata compiuta assegnando un punteggio ad ogni esercizio; la valutazione è stata esplicitata con l'ausilio della seguente tabella:

Competenza	Es.	CONOSCENZE	ABILITA'	Punti	Voto
C1 Osservare Descrivere Analizzare fenomeni	3	N   GI   I   S   D   B   O	N   GI   I   S   D   B   O	..../3,5	
	4	N   GI   I   S   D   B   O	N   GI   I   S   D   B   O	..../2,5	
C2 Analizzare fenomeni legati a trasformaz. di energia	2	N   GI   I   S   D   B   O	N   GI   I   S   D   B   O	..../2	
C3 Analizzare strutture logiche e modelli, uso linguaggi	1	N   GI   I   S   D   B   O	N   GI   I   S   D   B   O	...../2	

Per la valutazione delle verifiche orali si è utilizzata la seguente griglia

Conoscenze (2,5)	Comprensione (2,5)	Abilità (3,5)	Lessico (1,5)
0,25-1 grav.ins.	0,25-1 grav.ins.	0,25-1,5 grav.ins.	0,25-0,5 scorretto
1,25 insufficienti	1,25 insufficienti	1,75 insufficienti	
<b>1,5 sufficienti</b>	<b>1,5 sufficiente</b>	<b>2,25 sufficienti</b>	<b>0,75 corretto</b>
1,75 discrete	1,75 discreta	2 discrete	1 discreto
2 buone	2 buona	2,25 buone	1,25 buono
2,5 ottime	2,5 ottima	3,5 ottime	1,5 ottimo

<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Livello di rendimento</b>	<b>Voto</b>
Nettamente insufficiente	Prova nulla	1
Nettamente insufficiente	Assoluta incapacità di orientarsi nella disciplina	2
Gravemente insufficiente	Mancanza delle conoscenze minime richieste per affrontare la fase applicativa del lavoro	3
Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e slegate che non permettono di risolvere problemi anche semplici, mancanza di autonomia	4
Insufficiente	Conoscenza superficiale o generica degli argomenti fondamentali: parziali abilità conseguite non sono utilizzate in modo autonomo e vengono commessi errori anche in applicazioni semplici	5
Sufficiente	Conoscenza essenziale dei contenuti prefissati come obiettivi e loro utilizzo in semplici applicazioni senza commettere errori di rilievo	6
Discreto	Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati con individuazione degli elementi costitutivi; applicazione dei contenuti e delle procedure proposte senza particolari errori	7
Buono	Buone conoscenze usate con sicurezza e con spunti autonomi di proposte risolutive	8
Ottimo	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti, con capacità di rielaborazione e applicazione delle conoscenze e valutazione critica di contenuti e procedure.	9
Eccellente	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti, con capacità di rielaborazione e applicazione autonoma delle conoscenze e valutazione critica di contenuti e procedure.	10

LA DOCENTE

Prof.ssa Assom MariaLuisa

PROGRAMMA DI INGLESE

Docenti: SERAFIN FULVIA, ADDERLEY BRIDGET

Classe 5DL

Libri in adozione: Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Shaping Ideas 2 LL, Zanichelli

Altri materiali utilizzati: Fotocopie o altro materiale fornito dalle docenti

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Preparazione prove Invalsi, certificazioni linguistiche e possibile Seconda Prova Esame di Stato	Esercitazioni pratiche come supporto per sostenere l'esame di certificazione linguistica (livello B2 CEFR), le prove Invalsi e la Seconda Prova dell'Esame di Stato	Nel corso dell'anno
02	The First half of the Victorian Age	The Victorian Age, the Victorian Compromise, life in Victorian Britain p. 6,7,8,9 The age of fiction p. 24,25 Charles Dickens p. 26, 27 Oliver Twist p. 28 Extract: Oliver wants some more p. 29, 30 Hard Times p. 33, 34 Extracts: The definition of a horse p. 35, 36 Coketown p. 38,39,40 The Bronte sisters p. 41 Jane Eyre p. 42, 43 Extracts: Punishment p. 44,45,46 Rochester proposes to Jane p. 47, 48, 49	Settembre Ottobre
03	The later years of the Victorian Age	The later years of Queen's Victoria reign p. 82, 83 Late Victorian ideas p. 84 Imperialism: The White Man's Burden by R. Kipling (fotocopia) The late Victorian novel p. 97, Victorian crime stories p. 98 L. Stevenson and The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde p. 104, 105 Extract: The scientist and the diabolical monster p. 108, 109, 110	Novembre Dicembre

		<p>Aestheticism p. 116</p> <p>Oscar Wilde p. 117</p> <p>The Picture of Dorian Gray p. 118, 119</p> <p>Extracts: I would give my soul p. 120</p> <p style="padding-left: 40px;">Dorian's Death p. 124, 125, 126</p> <p>America in the second half of the 19th century p. 87,88</p> <p>The rise of American poetry p. 131</p> <p>Walt Whitman p. 132, 133</p> <p>Poems: O Captain! My Captain! p. 136</p> <p style="padding-left: 40px;">I hear America singing</p> <p>(fotocopia)</p>	
04	The Edwardian Age and World War I	<p>The Edwardian Age p. 150</p> <p>World War One p. 156, 157</p> <p>The War Poets p. 168, 169</p> <p>Rupert Brooke – The Soldier p. 170</p> <p>Wilfred Owen – Dulce et Decorum Est p. 171</p>	<p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>
05	Modernism	<p>Britain in the Twenties p. 160</p> <p>The USA in the first decades of the 20th century p. 161, 162</p> <p>The modernist revolution p. 163</p> <p>Freud's influence p. 165</p> <p>Modern Poetry p. 167</p> <p>T.S. Eliot p. 178, 179</p> <p>From The Waste Land:</p> <p style="padding-left: 40px;">passage from Section I, The Burial of the Dead p. 180, 181</p> <p style="padding-left: 40px;">passage from Section III, The Fire Sermon p. 182, 183</p> <p>The modern novel p. 185</p> <p>The interior monologue p. 186, 187, 188</p> <p>Virginia Woolf p. 217</p> <p>Mrs. Dalloway p. 218, 219</p> <p>Extract from Mrs. Dalloway: Clarissa and Septimus p. 220, 221, 222</p> <p>Passaggi tratti da A Room of One's Own (fotocopia, con lettrici madrelingua)</p> <p>James Joyce p. 208, 209</p>	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>

		Dubliners: p. 210 From Dubliners: Eveline p. 211, 212, 213, 214  Gabriel's Epiphany (from The Dead) p. 215 Ulysses: introduction and short extract Yes I said Yes I Will (fotocopia)	
06	Totalitarian regimes and dystopian novels	The Thirties p. 240, 241 WW2 p. 243, 244 The dystopian novel p. 276, 277 George Orwell p. 278 Nineteen Eighty-Four p. 279, 280 Extract from 1984: Big Brother is watching you p. 281 Animal Farm: novel read during the summer holidays	Aprile Maggio
07	Ed. civica	I totalitarismi (Orwell)	Maggio
08	Lezioni con lettrici madrelingua	BBC news Comprehension and analysis of articles: Article The fertility crisis Article Mr. Beast Article Brain Rot Article Windrush Comprehension and analysis of literary texts: Extracts from Virginia Woolf's A Room of One's Own Interviewing an American exchange student	Nel corso dell'anno

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Le lezioni svolte hanno alternato lezioni frontali a lezioni partecipate e lavori individuali. Tutto il materiale multimediale utilizzato è stato messo a disposizione degli studenti sulla classe virtuale di Google Classroom. Ogni compito assegnato è stato corretto e commentato in classe.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Per la valutazione sono stati presi in considerazione gli interventi durante le lezioni, i colloqui in presenza, le verifiche scritte svolte in classe, la partecipazione e la collaborazione, l'autonomia di lavoro.

LE DOCENTI  
Prof.ssa Fulvia Serafin  
Prof.ssa Bridget Adderley

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

DOCENTE: Cristina Carbonara

ORE SETTIMANALI: 4 (di cui una in compresenza col docente madrelingua)

Testo in adozione: Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Émilie Tellier, *Miroirs*, Zanichelli

Dove non diversamente specificato i brani si intendono tratti dal succitato testo.

Si sono proposti agli studenti dei percorsi attraverso i testi dei più significativi autori francesi del XIX e XX secolo.

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
1	L'époque moderne	Le Réalisme et le Naturalisme. Gustave Flaubert, Émile Zola, Guy de Maupassant.	Ottobre-novembre
2	La poésie de la modernité L'évolution du texte poétique	Charles Baudelaire, Paul Verlaine, Arthur Rimbaud. Guillaume Apollinaire. Le Dadaïsme et le Surréalisme. Paul Éluard.	Dicembre-gennaio
3	Vers le roman moderne	Joris-Karl Huysmans, Marcel Proust. L'Existentialisme. Jean-Paul Sartre, Albert Camus	Febbraio-marzo-aprile
4	Écriture féminine	Simone de Beauvoir	Aprile
	Le théâtre de l'absurde	Samuel Beckett, Eugène Ionesco.	Maggio
5	Grammaire, lexique et communication	Approfondimenti di grammatica e civiltà	1 <sup>a</sup> quadrimestre
6	Lettura integrale di due opere letterarie	- Guy de Maupassant, <i>Boule de suif</i> - Albert Camus, <i>L'Étranger</i>	1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> quadrimestre
	Lezioni con lettrice madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Actualités :</b></li> <li>- Robert Badinter au Panthéon : les moments forts de l'hommage (vidéo TV5Monde)</li> <li>- Cambriolage du siècle au Louvre, et après ? (vidéo TV5Monde). Les Ritals : le vol de la Joconde (court-métrage humoristique).</li> <li>• <b>Civilisation et culture :</b></li> <li>- Le château de Villers-Cotterêts , la cité de la langue française (vidéo TV5Monde).</li> <li>- Le français-monde</li> <li>- Le Corbusier, architecte emblématique du XXe siècle, la Cité Radieuse à marseille.</li> <li>- Boule de Suif, nouvelle de Maupassant. Lecture</li> </ul>	Durante tutto l'anno scolastico

	<p>de la nouvelle et visionnage de l'adaptation télévisuelle de la nouvelle : comment adapter à l'écran une oeuvre littéraire ? Différences et similitudes à partir d'extraits choisis.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Educazione Civica :</b></li> </ul> <p>- Laïcité: remue-méninges et nuage de mots, visionnage et compréhension d'une capsule-vidéo.</p> <p>- La Laïcité et la liberté d'expression, repères croisés (webinaire proposé par l'Université de la Sorbonne) : éclairage historique, philosophique et juridique sur le concept de la laïcité à la française.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Certification DELF B2 :</b></li> </ul> <p>- Simulation de l'épreuve de compréhension orale .</p>	
--	---	--

Analisi dei seguenti brani

N°	Autore	Brano	
1	Gustave Flaubert	<i>Un bal dans l'aristocratie</i> <i>Maternité</i> <i>Emma s'empoisonne</i>	Pag. 270 Fotocopia Fotocopia
2	Émile Zola	<i>L'alambic</i> <i>Qu'ils mangent de la brioche</i> <i>L'affaire Dreyfus, J'accuse</i>	Fotocopia Fotocopia Fotocopia
3	Charles Baudelaire	<i>L'Albatros</i> <i>Correspondances</i> <i>Spleen</i>	Pag. 290 Pag. 291 Pag. 294
4	Paul Verlaine	<i>Chanson d'automne</i> <i>Art poétique</i>	Pag. 302 Pag. 303
5	Arthur Rimbaud	<i>Le Dormeur du val</i> <i>Lettre du voyant (extrait)</i>	Fotocopia Fotocopia
6	Joris-Karl Huysmans	<i>La danse de Salomé</i>	Pag. 316

7	Guillaume Apollinaire	<i>Le Pont Mirabeau</i>	Pag. 345
8	Marcel Proust	<i>Le goût du petit morceau de madeleine</i>	Page 364
9	Paul Éluard	<i>La terre est bleue comme une orange</i>	fotocopia
10	Jean-Paul Sartre	<i>L'Existentialisme est un humanisme</i> <i>Huis clos</i>	Fotocopia Fotocopia
11	Simone de Beauvoir	<i>On ne naît pas femme</i>	Pag. 429
12	Albert Camus	<i>Camus et la bombe atomique (Éditorial de Combat)</i> <i>Aujourd'hui, maman est morte</i> <i>Alors j'ai tiré</i> <i>La tendre indifférence du monde</i>	Fotocopia Pag. 433 Fotocopia Fotocopia
13	Samuel Beckett	<i>L'attente</i>	Pag. 441
14	Eugène Ionesco	<i>Une double « leçon »</i> <i>La métamorphose de Jean</i>	Fotocopia Pag. 444

Opere d'arte analizzate

- Édouard Manet, *Déjeuner sur l'herbe* ;
- Claude Monet, *Impression, soleil levant* ;
- Edgar Degas, *L'absinthe* ;

Le DOCENTI

Prof.ssa Cristina Carbonara

Prof.ssa Catherine Casteras

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA (L3)

Docente: Menon Laura

Libri in adozione: Garzillo L., Ciccotti R.: *Contextos Literarios. Del Romanticismo a nuestros días. Vol. 2.* Lingue Zanichelli.

Altri materiali utilizzati: Dispense fornite dalla docente, Power Point, materiali multimediali.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	El Romanticismo	<p>Marco histórico: Independencia de las Colonias Americanas; la Guerra de Independencia; la Constitución de 1812; rey Fernando VII: la pragmática sanción y las guerras Carlistas; el reinado de Isabel II (1833 – 1868); 1868 La Revolución “La Gloriosa”.</p> <p>Los rasgos principales de la corriente literaria.</p> <p>Gustavo Adolfo Bécquer, <i>Leyendas</i>: - “Los ojos verdes”</p>	Settembre 2025
02	El Realismo	<p>Marco histórico: 1868-1874: el sexenio revolucionario con rey Amadeo de Saboya, la I República.</p> <p>Marco literario: Los rasgos principales de la corriente literaria. Leopoldo Alas “Clarín”, <i>La Regenta</i>: - <i>Capítulo XXVIII</i> - <i>Capítulo XXX</i></p>	Ottobre 2025
03	El Modernismo y la Generación del '98	<p>Marco histórico: 1874 - 1930: La Restauración: los reinados de Alfonso XII y de su esposa Reina María Cristina; la oligarquía dominante y el movimiento obrero: inestabilidad social y el desarrollo de la lucha de clase; pequeña revolución industrial y retraso del mundo agrario, las emigraciones a las ciudades y a América Latina; El desastre del '98: pérdida de las últimas colonias españolas.</p> <p>Marco artístico: Antoni Gaudí.</p> <p>Marco literario: Los rasgos principales del Modernismo y de la Generación del '98.</p> <p>Rubén Darío, <i>Prosas profanas</i>: - <i>Sonatina</i></p>	Novembre e Dicembre 2025

		<p>Miguel de Unamuno, <i>Niebla</i>:          - <i>Capítulo I</i>          - <i>Capítulo XXXI</i>          Antonio Machado, <i>Proverbios y Cantares</i>:          - <i>Caminante (Poema XXIX)</i>  <i>Literaturas en paralelo</i>: Unamuno y Pirandello.</p>	
04	Las Vanguardias y la Generación del '27	<p>Marco histórico: El reinado de Alfonso XIII (1902-23): la neutralidad española en la I Guerra Mundial, la radicalización de la lucha política, los independentismos periféricos (Cataluña y País Vasco); 1923: el gobierno de Primo de Rivera y el directorio militar, la dictadura; 1931 – 1936: la II República Española, las fases de la República; 1936-39: la Guerra Civil, los dos bandos, Guernika, el éxito. 1 de abril de 1939 proclamación de la dictadura de Francisco Franco.</p> <p>Marco artístico: el Flamenco; Dalí, Picasso, Miró.</p> <p>Marco literario: Los rasgos principales de las Vanguardias y de la Generación del '27; la Residencia de los Estudiantes; los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil: Hemingway y Orwell.</p> <p>Federico García Lorca:          - <i>Romancero Gitano</i>: El romance de la luna, luna          - <i>Poeta en Nueva York</i>: La aurora</p> <p>Pedro Salinas, <i>La voz a ti debida</i>:          - <i>Para vivir no quiero</i></p> <p>Rafael Alberti, <i>Marinero en tierra</i>:          - <i>Si mi voz muriera en tierra</i></p>	Gennaio e Febbraio 2026
05	De las posguerra a la Transición	<p>Marco histórico: 1939- 1975: Dictadura de Francisco Franco y sus fases: años 40 y el aislamiento, años 50 y las primeras aperturas, años 60 y el desarrollo económico, años '70 y los últimos años de la dictadura, muerte de Franco; la propaganda franquista.</p> <p>Marco literario: Los rasgos principales de la corriente literaria; la poesía; la narrativa.</p> <p>Camilo José Cela, <i>La colmena</i></p> <p>Miguel Delibes, <i>Cinco horas con Mario</i>          - <i>Capítulo III</i></p> <p>Carmen Laforet Díaz, <i>Nada</i> (fragmento) y</p>	Marzo e Aprile 2026

		comparación con Carlos Ruiz Zafón (la ciudad de Barcelona).	
06	Literatura Hispanoamericana	<p>Marco histórico (focus su Pinochet)</p> <p>Marco artístico: Frida Kahlo</p> <p>Marco literario: estudio de algunos autores en comparación con los autores españoles de la misma época;</p> <p>Jorge Luis Borges, <i>Poema a la amistad</i></p> <p>Mario Benedetti, <i>No te rindas</i></p> <p>Pablo Neruda: <i>Soneto LXIX</i></p> <p>Referencia a la película "Il postino" con Massimo Troisi (1994), inspirado en la novela <i>El cartero de Neruda</i> de Antonio Skármeta</p> <p>Isabel Allende, <i>La casa de los espíritus</i> (fragmento)</p> <p>Gabriel García Márquez, <i>Cien años de soledad</i> (fragmento)</p> <p>Luis Sepúlveda, <i>Historia de una gaviota y de un gato que le enseñó a volar</i> (fragmento)</p>	Marzo e Aprile 2026 in alternanza con letteratura spagnola
	Educación a la Ciudadanía	Dos dictaduras: Franco en España y Pinochet en Chile	Febbraio 2026
	Lengua Española	<p>Ripasso e consolidamento delle funzioni linguistiche e delle nozioni di grammatica;</p> <p>Esercitazioni sulle competenze linguistiche di livello B2 richieste anche dagli esami di certificazione DELE;</p> <p>Lavoro sulle competenze testuali: comprensione dei testi e produzione (testo argomentativo, ripasso testi narrativo e descrittivo).</p>	Tutto l'anno scolastico
	Cultura y sociedad	<p>La Spagna oggi rispetto a quanto sta accadendo nel mondo: conflitto Israele – Palestina; la Global Sumud Flotilla; conflitto U.S.A. – Iran; i principali diritti civili in Spagna; i 50 anni dalla fine della dittatura (1975-2025); rey Felipe VI; la conclusione della Sagrada Familia di Gaudi (1926-2026); el Día de la Mujer (Ministerio de Igualdad); visione e lettura delle prime pagine dei quotidiani El País, El Mundo, La Vanguardia; la detenzione e liberazione del cooperante italiano Alberto Trentini in Venezuela; U.S.A. e la cattura di Maduro; visione del film di Woody Allen <i>Vicky, Cristina y Barcelona</i>.</p>	Tutto l'anno scolastico

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

**CRITERI DI VALUTAZIONE SCRITTA E ORALE ( scala da 1 a 10 )**

**Verifiche e valutazione**

Il livello di competenza raggiunto dagli alunni nelle varie abilità sarà controllato attraverso prove simili agli esercizi e attività proposti durante il processo di apprendimento. Le prove prevedranno: test oggettivi, esercizi sintattico-grammaticali, test inerenti a intenzioni comunicative, dettati, questionari, lettere, dialoghi, prove di ascolto, produzioni scritte ed orali, lavori di gruppo e presentazioni.

Le verifiche saranno come sopra indicato e l'assegnazione dei voti terrà conto dell'intera scala dei valori da 1 a 10.

**Valutazione in itinere di unità di apprendimento**

Potrà essere effettuata in modo anche informale in ogni momento dell'attività didattica. Si terrà conto non solo delle prove in classe ma anche dei lavori svolti a casa.

A seconda della tipologia della prova, saranno applicati gli indicatori della griglia di valutazione delle prove scritte e orali seguente:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI/SCRITTE**

**ATTINENZA ALL'ARGOMENTO ASSEGNATO**

CONOSCENZA DEI CONTENUTI PUNTI conoscenze assenti, e/o povere, contenuto non pertinente	0,5
conoscenze insufficienti, contenuto non pertinente	1
conoscenze incomplete, con contenuto non sempre pertinente	2
conoscenze e/o contenuto essenziali ma corretti, rispondenti a quanto richiesto	2,5
conoscenze e/o contenuto soddisfacenti, pertinenti	3
conoscenze e/o contenuto ottimi, con capacità di raccordi interdisciplinari e/o approfondimenti personali	4

LA DOCENTE

Prof. ssa Menon Laura

PROGRAMMA DI conversazione in lingua spagnola della classe 5DL

Docente:MARÍA DEL PILAR ALONSO PEREDO

Libri in adozione:

Altri materiali utilizzati: Video, articoli, giornali, podcast, foto e libri.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Attualita'	La Flotilla "Global Sumud Flotilla" uso de la lectura compartida y conclusión de la actividad con un debate dividiendo la clase en dos grupos.	4
02	Storia	El Descubrimiento de América, lectura de artículos y debate en parejas. Las Mujeres durante la II República. Las Mujeres durante el periodo Franquista Visionado de la película "La lengua de las mariposas"	10
03	Arte	El Modernismo y Gaudí. Investigación y exposición de algunas obras de Antonio Gaudí , a través de varias actividades como preparación de podcast, conversaciones entre turista y guía y conversación entre amigos. El Surrealismo y Salvador Dalí. Exposición de los cuadros más famosos del artista y la realización y explicación del propio cuadro surrealista.	13
04	Repaso	Las reglas de acentuación	2

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Sono state utilizzate varie metodologie didattiche, ad esempio: la lettura condivisa, la ricerca ed esposizione in classe, il dialogo tra compagni e la messa in atto davanti a tutta la classe. Il dibattito.

Prof. ssa...Alonso Peredo María del Pilar

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 3-TEDESCO

Docente: Silvia Vicari

Libri in adozione:

- Anna Frassinetti, *LiteraTour*, edizioni Principato
- Cinzia Medaglia, *Grammadeutsch*, Loescher editore

Altri materiali utilizzati: Dispense e materiali forniti dalla docente

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Wiederholung und Festigung der Grammatik	<p>Infinitivsätze mit <i>statt... zu, ohne... zu, ohne... dass</i></p> <p>Konzessivsätze mit <i>obwohl</i> und <i>trotzdem</i></p> <p>Passivformen: Präsens, Perfekt, Präteritum, Plusquamperfekt, mit Modalverben</p> <p>Konjunktiv II in der Gegenwart und in der Vergangenheit</p>	da Settembre a Novembre
02	Die Literatur der Gegenwart (1990 – heute)	<p>Attività di lettura, comprensione ed interpretazione di testi della letteratura contemporanea svolte durante le vacanze estive e condivise nelle prime settimane dell'a.s.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Herta Müller: <i>Jedes Wort weiß etwas vom Teufelskreis</i></li> <li>- Julia Franck: <i>Streuselschnecke</i></li> <li>- Annette Raupert: <i>Der Schritt zurück</i></li> <li>- Wladimir Kaminer: <i>Schönhauser Allee im Regen</i></li> </ul> <p>Geschichte und Gesellschaft: Deutschland Multikulti</p>	Settembre Ottobre
03	Texte lesen, interpretieren und schreiben	<p>Esercitazioni di analisi del testo e produzione scritta in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato a partire dalle seguenti letture:</p> <p>Zeitungsartikel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Hübsches Bild, gefährliche Werbung</i></li> <li>- <i>Ziegenstall statt Playstation: ich lebe (fast) so wie früher</i></li> <li>- <i>Fridays for future</i></li> </ul> <p>Literarische Texte:</p>	da Settembre a Novembre

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Auszug aus dem Roman <i>Damals bei uns daheim</i>, von Hans Fallada</li> </ul>	
04	Die Jahrhundertwende	<p>Geschichte und Gesellschaft: Der Untergang zweier Monarchien, Fortschritt und neue Technologien, Bevölkerungsanstieg</p> <p>Texte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Artikel aus der Zeitschrift <i>Vitamin.De</i>: <i>Otto Lilienthal, der Traum von Fliegen</i></li> <li>- Video: <i>Einstein war ein normaler Angestellter und andere Fakten über ihn</i></li> <li>- Albert Einstein: <i>Rede zur Funkausstellung 1930</i></li> </ul> <p>Der literarische Kontext: Stilpluralismus – Dekadenz, Impressionismus, Symbolismus, Expressionismus</p> <p>Zum Impressionismus: Kunst, Psychologie und Literatur Der Ursprung des Impressionismus Der Impressionismus als Maltechnik Sigmund Freud: das drei-Instanzen-Modell: <i>Es, Ich</i> und <i>Über-Ich</i> und die Psychoanalyse Arthur Schnitzlers literarische Techniken: der Sekundenstil und der innere Monolog</p> <p>Autoren und Werke:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Claude Monet: <i>Impression, Sonnenaufgang</i> (Gemälde)</li> <li>- Artikel aus der Zeitschrift <i>Vitamin.De</i>: <i>Sigmund Freud, Begründer der Psychoanalyse</i></li> <li>- Arthur Schnitzler: <i>Ende der Novelle</i>, Auszug aus der Novelle <i>Fräulein Else</i></li> </ul> <p>Zum Symbolismus: Merkmale der Bewegung</p> <p>Autoren und Werke:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- R. M. Rilke: das Dinggedicht <i>Der Panther</i></li> </ul> <p>Zum Expressionismus: der allgemeine Kontext, die expressionistische Kunst, die Kunst als Ergebnis der</p>	da Ottobre a Febbraio

		<p>Erschütterung der Seele, die Zeitschriften, die Literatur als Waffe, eine neue Sprache, andere Avantgarden: der italienische Futurismus, Futurismus VS Expressionismus, Dadaismus</p> <p>Autoren und Werke:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ludwig Meidner: <i>Anleitung zum Malen der Großstadtbildern</i> (Text), <i>Apokalyptische Landschaft</i> und <i>Apokalyptische Stadt</i> (Gemälde)</li> <li>- Georg Heym: <i>Der Gott der Stadt</i></li> <li>- Johannes R. Becher: <i>Berlin</i></li> <li>- Franz Kafka: <i>Gib's auf</i>, Auszug aus <i>Die Verwandlung</i></li> <li>- Edvard Munch: <i>Der Schrei</i> (Gemälde)</li> </ul>	
05	<p>Approfondimento o settimana didattica personalizzata: Vorbereitung auf die Theateraufführung <i>Die Weiße Rose</i></p>	<p>Die Weiße Rose: Der Kampf gegen den Nationalsozialismus, Vorbilder für Zivilcourage</p> <p>Artikel und Videos <i>100 Jahre Sophie Scholl - Widerstand im Nationalsozialismus</i>, aus <a href="http://paschnet.de">paschnet.de</a></p>	Gennaio
06	<p>Die Weimarer Republik</p>	<p>Geschichte und Gesellschaft: Die Entstehung der Weimarer Republik, die politische Instabilität der jungen Republik, die Inflation, die Goldenen Zwanziger, die Weltwirtschaftskrise, das Ende der Weimarer Republik</p> <p>Der kulturelle Kontext der Weimarer Republik: neue Gattungen und technische Innovationen, die neue Sachlichkeit</p> <p>Autoren und Werke der Weimarer Republik:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Erich Maria Remarque: Auszüge aus dem 1. und aus dem 9. Kapitel vom Roman <i>Im Westen nichts Neues</i></li> </ul>	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>
07	<p>Sozialkunde (Educazione civica): Der lange</p>	<p>Lektüre und Analyse des Artikels <i>Geschichte des Frauenwahlrechts</i>, aus: Birgit Amrehn, <a href="http://planetwissen.de">planetwissen.de</a></p>	Marzo

	Weg zur Geschlechtsgerechtigkeit	<p>Gruppenarbeiten zur Rolle der Frau im Laufe der Geschichte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Die neue Frau in der Weimarer Republik</li> <li>- Die Frauen im Dritten Reich</li> <li>- Die Trümmerfrauen, Ikonen einer Frauengeneration</li> <li>- Die Gleichberechtigung der Frauen in der DDR</li> </ul>	Aprile
08	Literatur im Dritten Reich und im Exil	<p>Geschichte und Gesellschaft: Das dritte Reich Autoren und Werke der Hitlerzeit:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bertolt Brecht: <i>Mein Bruder war ein Flieger</i> (dazu ein Vergleich mit dem Gemälde <i>Guernica</i> von Pablo Picasso), <i>Der Krieg der kommen wird</i>, <i>Die Bücherverbrennung</i></li> </ul> <p>Vertiefung: Artikel <i>Bebelplatz, wo die Nazis Bücher verbrannten</i> aus <a href="http://berlin.de">berlin.de</a></p>	Marzo  Aprile
09	Vom Nullpunkt bis zur Wende	<p>Geschichte und Gesellschaft: Deutschland vom Nullpunkt bis zur Wiedervereinigung</p> <p>Der literarische Konext: die Trümmerliteratur und die Kurzgeschichte</p> <p>Autoren und Werke:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Wolfgang Borchert: <i>Die Küchenuhr</i></li> <li>- Heinrich Böll: <i>Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral</i></li> <li>- Monika Maron: <i>Tücken der Freiheit</i></li> </ul>	Aprile  Maggio
10	Programma di conversazione in lingua straniera	<p>Programma svolto nelle ore di conversazione con la docente prof.ssa Susanne Pucher:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 10. Oktober, internationaler Tag der Obdachlosigkeit</li> <li>- Gustav Klimt: Biographie und Werke</li> <li>- Künstliche Intelligenz:</li> </ul> <p>Sprechende Schul-App, Pro und Contra Gefahren und Vorteile von künstlicher Intelligenz Digitale Präsentationen von Infofoldern über KI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ethiker Prof. Peter G. Kirchschräger und die</li> </ul>	Durante tutto l'a.s.

		<p>These der Arbeitslosigkeit, generiert durch KI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Die Geschichte des Speklatius</li><li>- Zur Berufsorientierung: Hard und soft Skills Berufswahlmotive Digitale Nomaden – eine schöne neue Arbeitswelt! Partnerinterviews und Speed-Dating mit Bewerbungsfragen (Bewerbungsgespräch) Berufseignungstest und Feedback dazu</li><li>- Lesebuffet mit österreichischen und deutschen Zeitschriften und Zeitungen</li><li>- 22. April, Tag der Erde</li><li>- Songtextinterpretation</li></ul>	
--	--	---	--

LE DOCENTI  
Prof.ssa Silvia Vicari  
Prof.ssa Susanne Pucher

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.Stefano Franzin

Libri in adozione: nessuno

Altri materiali utilizzati: materiale multimediale fornito dal docente,ppt forniti dal docente,video

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	Potenziamento generale a corpo libero	Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi	1 trim.
02	Miglioramento della capacità fisica : la resistenza	Preparazione del test di resistenza alla corsa a tempo	1 trim.
03	fisiologia muscolare ,biomeccanica e posturologia	presentazioni a gruppi di lavoro di esercizi sul condizionamento muscolare e organico, esercizi per il core, allungamento muscolare	1 trim.
04	Pickleball	Fondamentali di gioco in forma grezza: Regole adattate Gioco 1 vs 1 ,2 vs 2	1 e 2 periodo
05	Pallavolo	Il gioco strutturato	1 e 2 periodo
06	Miglioramento delle capacità aerobiche e della resistenza	Esercizi atti a migliorare le capacità aerobiche e la resistenza anche in forma ludica per mezzo di giochi popolari: pallaprigioniera ,palla castelli.	1 e 2 periodo
07	stretching e potenziamento muscolare	Esercizi a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi di potenziamento muscolare e di allungamento	1 e 2 periodo
08	sport di racchetta : -pickleball -badminton -tennis-tavolo	Elementi tecnici di base	2 pentamestre
01	<b>Educazione civica</b>	Geopolitica e Sport :quando lo sport è significativo nella politica e nelle relazioni internazionali, lavori di gruppo	2 pentamestre 5 ore

IL DOCENTE

Prof.Stefano Franzin

PROGRAMMA DI IRC – 5DL

Docente: prof.ssa Vecchiato Federica

Libri in adozione: ---

Altri materiali utilizzati: video – documentario - film

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	La Chiesa e il mondo contemporaneo	La figura di Aldo Moro, politico e credente; la sua testimonianza di fede e quella della famiglia L'amicizia tra Paolo VI e Aldo Moro; presunta via vaticana per trattare la liberazione di Moro Il compromesso storico; impegno civile e politico dei cattolici; laicità dello Stato Italiano Cenni storici relativi alla partecipazione dei cattolici nella politica italiana Il terrorismo delle Brigate Rosse Temi sollecitati in itinere dalla classe: le principali figure istituzionali; Paolo Visione del film "Esterno notte"	OTTOBRE - GENNAIO
02	Filosofia della religione	Letture di stralci della lettera sulla tolleranza di Locke Il valore della libertà di coscienza La fede quale scelta interiore che la forza non può imporre La tolleranza verso diverse confessioni cristiane essendo la pluralità compatibile con l'ordine pubblico	FEBBRAIO - MARZO
03	Chiesa e religioni	L'Iran tra storia e cultura L'islam sciita Cenni storici: l'impero persiano, Ciro il Grande e il suo legame con il popolo ebraico Considerazioni generiche sull'arte iraniana in rapporto a quella cristiana Visione documentario Overland sull'Iran	MARZO - APRILE
04	La chiesa e le sue istituzioni	Il ruolo dei pontefici nel mondo contemporaneo La figura di Leone XIV	MAGGIO

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

IL DOCENTE  
Prof.ssa Vecchiato Federica

## PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente: prof. ssa Giuseppina Labate (referente)

Libri in adozione: materiali forniti dai docenti e/o presenti sul libro di testo

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Educazione economica e finanziaria	Differenze tra tasse e imposte. Aliquote IRPEF ed applicazione (Matematica)	1
02	Economia e lavoro	Sfruttamento del lavoro minorile a metà Ottocento e le condizioni dei lavoratori a metà Ottocento. Il progresso Inchiesta in Sicilia (Franchetti e Sonnino) (Italiano)	4
03	Geopolitica e sport	Sport e politica estera dal '900 in poi (Scienze motorie...)	3
04	Identità e relazionalità	F. Fanon: la dialettica dell'autocoscienza nel rapporto coloniale; "pelle nera, maschere bianche" (Filosofia)	2
05	Parità di genere	Il ruolo della donna nel corso della storia tedesca / Die Rolle der Frau im Laufe der deutschen Geschichte Contenuti - Lektüre und Analyse des Artikels Geschichte des Frauenwahlrechts, aus: planetwissen.de - Gruppenarbeiten zur Rolle der Frau im Laufe der deutschen Geschichte: 1) Die neue Frau in der Weimarer Republik 2) Die Frauen im Dritten Reich 3) Die Trümmerfrauen, Ikonen einer Frauengeneration 4) Die Gleichberechtigung der Frauen in der DDR	10
06	Convivenza, rispetto delle regole, diritti umani	L'arte come resistenza: immagini contro la guerra Obiettivo: Riflettere sul ruolo dell'arte come testimonianza, denuncia e speranza nei conflitti LABORATORIO PRATICO Crea un'immagine, un collage, una frase, un simbolo. per comporre insieme il Muro della Pace. (Storia dell'Arte)	4
07	Identità relazionalità	La Laïcité et la liberté d'expression: repères croisés (webinaire Sorbonne), l'éclairage historique (Francese)	5
08	Diritti sociali, umani e parità di genere	Dos dictaduras: Franco en Espana y Pinochet en Chile (y Videla en Argentina); el fenomeno de los desaparecidos Actualidad: reflexiones sobre la relacion entre Venezuela_EE.UU. y sobre el incendio en Crans-Montana (Spagnolo)	4

09	Identità, relazione, diritti umani	Schiavitù, razzismo e stereotipi razziali tra Settecento e Ottocento ( Storia) George Orwell e i totalitarismi	1
10	Identità, solidarietà e diritti umani	Razzismo: dall'antigiudaismo all'antisemitismo. Brevi cenni alla storia del popolo ebraico (diaspora, ashkenaziti, sefarditi) al processo di assimilazione. Il sionismo: immigrazione in Palestina, vecchio e nuovo Yishuv) (Storia)	2
11	Diritti umani, rispetto delle regole, convivenza, diritto alla salute	Conferenza in Aula Magna in lingua inglese (obiettori di coscienza israeliani) (2h) Visione spettacolo teatrale "La rosa bianca" (Storia 3h) Incontro ADMO Aula Magna Fermi (1h)	6
12	Sostenibilità ambientale	Antropocene Conferenza Sturloni (2h Scienze naturali) Video La guerra delle correnti (vantaggi della corrente alternata) (Fisica 1h) Effetti delle onde Elettromagnetiche(Fisica 1h)	4

LA DOCENTE

Prof.ssa GIUSEPPINA LABATE

**7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE.**LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI" TREVISO - COGNOME E NOME  
Griglia di valutazione I prova Esame di maturità a.s. 2025 - 2026

CLASSE DATA

INDICAZIONI GENERALI (max.60 punti) – Tipologia A-B-C		
1. Ideazione/pianificazione e organizzazione del testo (10 punti)		
Gravemente insufficiente	L'elaborato risulta del tutto privo di ideazione e di pianificazione.	1
	L'elaborato mostra diffuse carenze sia nell'ideazione sia nella pianificazione e organizzazione del testo.	2
	L'elaborato mostra alcune evidenti lacune nell'ideazione e nell'organizzazione del testo.	3
	L'elaborato, poco efficace nell'ideazione, risulta poco corretto nella pianificazione e nell'organizzazione del testo.	4
Insufficiente	L'elaborato si sviluppa attorno a una ideazione semplice e/o parziale; l'organizzazione delle parti non è del tutto equilibrata.	5
Sufficiente	L'elaborato presenta una ideazione lineare e una organizzazione delle parti equilibrata seppure semplice.	6
Discreto	L'elaborato, che presenta una ideazione chiara, è stato pianificato e organizzato correttamente.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente e con cura.	8
	L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole e completa, è stato pianificato e organizzato con cura, nel pieno rispetto dell'equilibrio tra le parti.	9
Eccellente	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza testuale; l'organizzazione della struttura è originale ed efficace.	10
2. Coesione e coerenza testuale (10 punti)		
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico.	1
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono carenti.	2
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono spesso gravemente disattese.	3
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono rispettate solo parzialmente.	4
Insufficiente	L'elaborato a tratti non è coerente e coeso, anche se gli errori non sono gravi.	5
Sufficiente	Nonostante qualche incertezza, l'elaborato risulta complessivamente coerente e coeso.	6
Discreto	L'elaborato è per lo più coerente nello sviluppo e coeso nella forma.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato rispetta le regole sia della coerenza tematica sia della coesione.	8
	L'elaborato è ben strutturato per quanto riguarda la progressione tematica e la coesione è supportata da un uso appropriato dei connettivi logici.	9
Eccellente	L'elaborato è ben articolato, efficace, pienamente coerente e coeso: mostra una piena consapevolezza linguistico-comunicativa e argomentativa.	10
3. Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)		

Gravemente insufficiente	Il lessico è molto povero e molto scorretto.	1
	Il lessico è povero e quasi sempre scorretto anche gravemente.	2
	Il lessico è limitato e talvolta scorretto anche gravemente.	3
	Il lessico è limitato, ripetitivo e non sempre corretto.	4
Insufficiente	Il lessico è limitato e/o ripetitivo con qualche inesattezza.	5
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre è preciso ed appropriato.	6
Discreto	Il lessico è nel complesso appropriato anche se contiene alcuni tratti di inadeguatezza.	7
Buono/Ottimo	Il lessico è corretto e ampio.	8
	Il lessico è ricco, corretto, pertinente ed efficace.	9
Eccellente	Il lessico è pertinente, ricco, corretto ed efficace anche nell'uso dei linguaggi specialistici.	10
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura sintattica (10 punti). L. 170/2010: per la valutazione delle prove svolte da alunni DSA, nel rispetto delle misure adottate nei PDP individuali, non si terrà eventualmente conto degli errori ortografici e/o morfologici e/o di punteggiatura (si valuterà in caso la sola correttezza sintattica).		
Gravemente insufficiente	L'elaborato contiene molti gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	1
	L'elaborato contiene diffusi e spesso gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	2
	L'elaborato contiene alcuni gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi e/o di punteggiatura.	3
	L'elaborato mostra isolati ma gravi errori nell'applicazione delle regole ortografiche e/o della morfosintassi.	4
Insufficiente	La padronanza orto-morfologica è incerta in qualche aspetto e non manca qualche errore sintattico non grave.	5
Sufficiente	Qualche inesattezza lieve nella padronanza orto-grammaticale e sintattica.	6
Discreto	Globalmente l'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	8
	L'elaborato mostra un uso corretto e consapevole delle regole orto-morfologiche e sintattiche.	9
Eccellente	L'elaborato mostra una sicura padronanza grammaticale e sintattica e una punteggiatura corretta e consapevole.	10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)		
Gravemente insufficiente	L'elaborato non evidenzia alcuna conoscenza specifica né riconoscibili riferimenti culturali.	1
	L'elaborato è molto lacunoso nelle conoscenze e approssimativo nei riferimenti culturali.	2
	L'elaborato contiene qualche conoscenza sporadica e qualche impreciso riferimento culturale.	3
	Le conoscenze e i riferimenti culturali presenti nell'elaborato sono limitati, superficiali e/o estemporanei.	4

Insufficiente	L'elaborato evidenzia qualche incertezza nelle conoscenze e negli essenziali riferimenti culturali presenti.	5
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono elementari ed essenziali ma accettabili.	6
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali globalmente interessanti.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato evidenzia conoscenze precise e riferimenti culturali pertinenti.	8
	L'elaborato dimostra conoscenze precise e non scontate e riferimenti culturali ampi e pertinenti.	9
Eccellente	L'elaborato dimostra ricchezza di conoscenze, ampiezza, precisione e consapevolezza nei riferimenti culturali.	10
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)		
Gravemente insufficiente	Mancano del tutto la rielaborazione e la riflessione personali. Giudizi, riflessione personale e rielaborazione sono gravemente carenti.	1
	Riflessione e valutazioni sono aleatori e/o privi di elementi di supporto.	2
	Riflessione e valutazioni sono fondati su elementi di supporto in tutto o in parte non corretti.	3
		4
Insufficiente	La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata, giudizi e valutazioni risultano superficiali o frutto di stereotipi.	5
Sufficiente	La rielaborazione e la riflessione sono elementari e poco approfondite ma complessivamente risultano coerenti.	6
Discreto	La rielaborazione e la riflessione sono per lo più pertinenti e adeguatamente argomentate.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato fonda la rielaborazione e la riflessione su saldi elementi di supporto.	8
	L'elaborato fonda la riflessione e la rielaborazione su elementi saldi, coerenti, sorretti da giudizi corretti e sicuri.	9
Eccellente	L'elaborato dimostra consapevole capacità critica, piena padronanza valutativa e apprezzabile originalità riflessiva.	10
Punteggio parziale (somma degli indicatori generali)		/ 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A		
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (punti 5)		
Gravemente insufficiente	Manca del tutto il rispetto dei vincoli.	1
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente senza tuttavia pregiudicare la pertinenza dell'elaborato.	2
Sufficiente	I vincoli sono rispettati almeno nelle loro linee generali.	3
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	4
Ottimo/ Eccellente	L'elaborato risponde alle consegne rispettando con piena consapevolezza tutti i vincoli posti.	5

2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (punti 13)		
Gravemente insufficiente.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1
	Il testo viene in gran parte frainteso, non vengono colti la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche.	2
	Il testo viene compreso solo a tratti e non ne vengono però compresi né spiegati la struttura, gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche.	3
	Il testo viene compreso frammentariamente e non ne vengono compresi la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche.	4
	Il testo è a tratti frainteso e la sua struttura viene colta solo approssimativamente.	5
Insufficiente	Il testo non è compreso con chiarezza anche se è colto qualche snodo tematico.	6
	Il testo nel suo significato e nella sua struttura è compreso solo nelle sue linee generali.	7
Sufficiente	Il testo è compreso globalmente e sono individuati gli snodi tematici principali.	8
Discreto	Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici principali insieme con le caratteristiche stilistiche più evidenti.	9
Quasi buono/Buono	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	10
	Il testo viene compreso a pieno e ne vengono individuati in modo corretto e preciso gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	11
Ottimo/ Eccellente	Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	12
	Il testo viene compreso a fondo e con consapevolezza, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	13
3. Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta) (punti 10)		
Gravemente insufficiente	Analisi mancante	1
	Analisi lacunosa e gravemente scorretta.	2
	Analisi frammentaria e in gran parte gravemente scorretta.	3
	Analisi generica, appena accennata e molto imprecisa.	4
Insufficiente	Analisi generica o imprecisa.	5
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata ed elementare.	6
Discreto	Analisi corretta e abbastanza completa.	7
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con completezza in ogni sua parte.	8
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa sia negli aspetti retorici sia in quelli stilistici.	9
Eccellente	Analisi puntuale, approfondita e completa; ricostruisce con consapevolezza tutti gli aspetti, anche quelli meno evidenti.	10
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 12)		
Gravemente insufficiente	Interpretazione assente.	1
	Interpretazione completamente scorretta	2
	Interpretazione ampiamente scorretta, che travisa anche gli aspetti	3

	semantici più evidenti del testo. Interpretazione superficiale e approssimativa: il testo non è compreso neanche nelle sue linee di fondo. Interpretazione del tutto inadeguata, perché fraintende i suoi significati letterali e figurati.	4 5
Insufficiente	Interpretazione a tratti non pertinente e scorretta.	6
Sufficiente	Interpretazione elementare ma non scorretta, con riferimenti extratestuali essenziali.	7
Discreto	Interpretazione globalmente pertinente, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	8
Quasi buono/Buono	Interpretazione puntuale, arricchita da riferimenti extratestuali corretti. Interpretazione puntuale ed articolata, espressione di una adeguata conoscenza dei riferimenti extratestuali.	9 10
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta contestualizzazione.	11
Eccellente	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta, ricca e consapevole contestualizzazione.	12
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)- sufficienza 12/20		/ 100

Valutazione finale\*  $\frac{\quad}{100:5} = \frac{\quad}{20}$  \*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B		
1a. Comprensione del testo (punti 10)		
Gravemente insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso.	1
	Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto e nel suo scopo e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura.	2
	Il testo proposto è parzialmente frainteso nel suo contenuto e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura.	3
	Il testo proposto è compreso solo parzialmente e non sempre correttamente; i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti.	4
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso in ogni sua parte e i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti con chiarezza.	5
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e, in gran parte, sono riconosciuti anche gli snodi principali e la struttura.	6
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, vengono individuati gli snodi più significativi e ne viene compresa la struttura.	7
Buono/ Ottimo	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, ne sono individuati anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura.	8
	Il testo proposto è ben compreso, ne sono individuati in maniera precisa anche gli snodi testuali e la struttura.	9

Eccellente	Il testo proposto è compreso con precisione, sono individuati correttamente e consapevolmente gli snodi testuali e la struttura in tutte le sue parti.	10
1b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 10)		
Grav. Insufficiente	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e vengono del tutto fraintese. Tesi e argomentazioni non vengono quasi mai riconosciute o vengono fraintese. Viene riconosciuta la tesi ma le argomentazioni non vengono riconosciute. Tesi e argomentazioni vengono riconosciute parzialmente ma le argomentazioni rimangono poco chiare.	1 2 3 4
Insufficiente	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	5
Sufficiente	Tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute e comprese nelle linee generali, anche se con qualche imprecisione.	6
Discreto	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con abbastanza precisione.	7
Buono/ Ottimo	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione. Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza.	8 9
Eccellente	Tesi e argomentazioni vengono puntualmente riconosciute e comprese con consapevole precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	10
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)		
Gravemente insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente, contraddittorio e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato o mancante. Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato. Il percorso ragionativo è disorganico e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato in molte parti del testo. Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi è poco funzionale e scorretto.	1 2 3 4
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi non sempre coerenti e lineari; incerto è l'uso dei connettivi.	5
Sufficiente	Il percorso ragionativo è elementare ma abbastanza coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e chiaro, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7
Buono/ Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico. Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario e appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8 9
Eccellente	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra una consapevole padronanza delle coordinate logico-linguistiche; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	10
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 10)		

Gravemente insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono del tutto assenti. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti o privi di pertinenza. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generici e poco pertinenti. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono approssimativi e/o impropri, perciò l'argomentazione risulta debole.	1 2 3 4
Insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono estemporanei e talvolta poco argomentati.	5
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono elementari, essenziali ma pertinenti.	6
Discreto	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono per lo più pertinenti e non generici.	7
Buono/ Ottimo	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e supportati da argomenti non generici. Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta articolata e ben fondata.	8 9
Eccellente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi; l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza, originalità e consapevolezza.	10
Punteggio parziale degli indicatori specifici		40 /
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B) – sufficienza 12/20		/100

Valutazione finale\*  $\frac{\quad}{100:5} = \quad /20$  \*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C		
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione (punti 10)		
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.	1 2 3 4
Insufficiente	L'elaborato non centra appieno temi e argomenti proposti dalla traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	5
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico, ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6
Discreto	L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è semplice, ma pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è razionale e abbastanza chiara.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato risponde con precisione e pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8 9

Eccellente	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia. Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	10
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)		
Gravemente insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità.	1
	L'esposizione è molto caotica con numerose carenze logiche.	2
	L'esposizione è disordinata e poco coerente.	3
	L'esposizione è caratterizzata da gravi e diffuse incertezze.	4
Insufficiente	L'esposizione è incerta e poco lineare.	5
	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	6
	L'esposizione presenta qualche incertezza non grave.	7
	L'esposizione è globalmente lineare ma non priva di qualche incongruenza.	8
Sufficiente	L'esposizione è complessivamente lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	9
Discreto	L'esposizione è abbastanza corretta e consequenziale.	10
	L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è per lo più accurato.	11
Buono	L'esposizione è consequenziale, correttamente strutturata ed esaustiva nei passaggi ragionativi.	12
	L'esposizione è consequenziale, efficace e ben strutturata sia sul piano ragionativo sia sul piano linguistico-comunicativo.	13
Ottimo/ Eccellente	L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà linguistico-lessicale.	14
	L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà lessicale, dimostra completa padronanza delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	15
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – 15 punti		
Gravemente insufficiente	L'elaborato non mostra conoscenze né riferimenti culturali.	1
	L'elaborato non contiene conoscenze e riferimenti culturali fondati e coerenti.	2
	L'elaborato contiene qualche riferimento culturale ma ingiustificato e scorretto.	3
	L'elaborato contiene pochi riferimenti culturali non del tutto corretti né articolati.	4
Insufficiente	L'elaborato utilizza conoscenze e riferimenti culturali non del tutto coerenti.	5
	L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti elementari e non sempre correttamente argomentati.	6
	L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti essenziali e talvolta incerti e poco argomentati.	7
	L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma non sempre pertinenti e corretti.	8
Sufficiente	L'elaborato nel complesso si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma globalmente corretti.	9
Discreto	L'elaborato presenta qualche conoscenza e alcuni riferimenti culturali pertinenti.	10
	L'elaborato presenta conoscenze globalmente corrette e riferimenti	11

	culturali non scontati.	
Buono	L'elaborato contiene riferimenti culturali precisi. L'elaborato sviluppa in modo approfondito conoscenze e riferimenti culturali coerenti con le richieste.	12 13
Ottimo/ Eccellente	L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi ed efficaci. L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, saldi, precisi, efficaci e consapevoli.	14 15
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C) - sufficienza 12/20		/100

Valutazione finale\*  $\frac{\quad}{100:5} = \quad /20$  \*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

## Griglia di valutazione della seconda prova

## ESAME DI MATURITÀ

Liceo Linguistico \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V sezione: \_\_\_\_\_ Lingua straniera: \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1

<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	<b>5</b>	<b>5</b>
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	<b>4</b>	<b>4</b>
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	<b>3</b>	<b>3</b>
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	<b>2</b>	<b>2</b>
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	<b>1</b>	<b>1</b>
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PART 2 – WRITTEN PRODUCTION</b>		
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	<b>Task A</b>	<b>Task B</b>
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate,	<b>5</b>	<b>5</b>

significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e	4	4

facendo registrare pochi e non gravi errori.		
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	1	
<b>Punteggio parziale</b>	... / 20	... / 20
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	Tot. ...÷2=	..... / 20



**Comprensione e analisi (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso).**

1. Spiega in cosa consiste il “gioco poetico” presente nella poesia?
2. Cosa chiede il poeta ai servi e perché?
3. Perché associa al suono una determinata malattia?
4. Quali sono le figure retoriche dominanti nei versi? Analizza la loro funzione all’interno del componimento.
5. Individua gli elementi formali o tematici che mostrano il tipico stile palazzesco, caratterizzato da gioco, ironia, e deformazione fantastica.
6. Spiega come Palazzeschi in questa poesia usi uno stile a metà strada tra crepuscolarismo e futurismo.

**Interpretazione.**

Analizza come La fontana malata metta in scena un oggetto “non poetico” (una fontanella guasta), trasformandolo in protagonista di una poesia che rovescia ironicamente la tradizione simbolista. Confronta e spiega il superamento ironico dei modelli pascoliani e dannunziani. Spiega inoltre, con opportuni riferimenti, come questo si leghi al nuovo ruolo del poeta nella società di inizio ‘900.

**PROPOSTA A2.**

**Grazia Deledda, *Il Mago*.** *Grazia Deledda (1871-1936), scrittrice sarda e premio Nobel per la letteratura nel 1926, ambienta spesso i suoi racconti nella Sardegna rurale, tra natura, tradizione e superstizione. Tali argomenti si collocano quindi tra Verismo e Decadentismo. Trama. In questa novella Saveria e Antonio, giovani sposi, non riescono ad avere figli e temono che un mago del villaggio abbia lanciato un incantesimo. Convinti della magia, Antonio offre al mago denaro perché la sciolga. Durante il rito notturno, Antonio spara e uccide involontariamente il mago. Nove mesi dopo nasce finalmente il loro figlio, portando gioia e completando il desiderio della coppia.*

Era un tipo alquanto misterioso quel mago: viveva come tutti gli altri uomini del mondo, però non lavorava mai. È vero che oltre le magie pubbliche di cui menava vanto, come l’uccidere le cavallette e il sanare le pecore malate con semplici parole misteriose, per cui non accettava compenso alcuno egli riceveva molte visite notturne; però nessuno ci badava e generalmente si credeva che i geni che egli aveva al suo comando gli dessero il denaro e le provviste che abbondavano nella sua catapecchia. Ma forse Antonio la pensava diversamente perché, viste mal riuscite tutte le sue preghiere e anche le sue minacce, si recò una notte da Peppe e gli promise un bel luigi d’oro purché sciogliesse finalmente la fatale magia. Sulle prime Peppe fece il sordo, si mostrò anzi scandalizzato, come un artista a cui si proponga un affare che spietizzi i suoi ideali; ma poi, visto realmente lo splendore del luigi, chissà donde il pastore lo aveva tratto! cedé a poco a poco e gridò:– Ebbene, sì! Lo faccio però per amicizia e pietà di Saveria; ma tu non lo meriti, tu che mi hai sempre deriso!... Antonio protestò; Peppe allora l’avvertì di trovarsi l’indomani notte in un sito deserto della montagna, col fucile scarico, una tovaglia bianca e due ceri. Antonio lasciò la moneta al mago e promise tutto; però, allorché trovossi nella strada oscura, minacciò col pugno la casa rovinata da cui era uscito e sogghignò: Vedremo! L’indomani notte fu il primo ad arrivare al convegno: era un sito orrido e dirupato reso fantastico dal chiarore croceo della luna al tramonto. Nella notte serena non spirava un alito di brezza, e i rovi fioriti, le liane nere e il musco olezzavano nel silenzio misterioso delle rocce illuminate dalla luna. Il pastore depose il fucile che, secondo la raccomandazione di Peppe, non aveva caricato, la tovaglia, e i ceri su un masso e attese... Peppe non tardò. Le sue prime parole furono: È giusta l’ora! Mezzanotte. Stese la tovaglia su una larga pietra nuda e isolata dalle altre, fissò i ceri in terra e fece stendere bocconi, per un secondo, il pastore. Quando si rialzò Antonio vide i ceri accesi e il fucile posto sulla tovaglia. – Cominciamo! disse Peppe. E infatti cominciò a fare mille pantomime che Antonio seguiva con occhio torvo e con un sorriso di sdegno sulle labbra. Più che mai si sentiva in vena di deridere il mago; ma qual non fu il suo spavento quando Peppe rivoltosi alla pietra coperta dalla tovaglia, la interrogò in un linguaggio strano che probabilmente doveva passare per latino, e la pietra rispose, con voce flebile, lugubre, uscente di sotterra, nel medesimo linguaggio?... In pari tempo i ceri si spensero da sé senza che tirasse vento o che Peppe si chinasse su di essi. Si rivolse invece verso il pastore che tremava verga a verga e gli disse: La pietra mi risponde che... il fucile risponderà se la magia è sì o no sciolta!...– Come? – chiese Antonio richiamato in sé dalla voce del mago.– Era scarico il tuo fucile?...– Sì perdio! esclamò il pastore.– Ebbene, piglialo e spara in aria: se fa fuoco è segno che l’incantesimo è sciolto! Antonio, oramai preparato ad assistere a tutte le meraviglie del mondo ma non a quest’ultima, si accostò alla pietra parlante, prese il fucile e sparò... Peppe cadde al suolo, senza emettere un solo gemito, col cuore trapassato da una palla. Invece di sparare in aria, Antonio lo aveva preso di mira. Dopo il suo involontario delitto, perché, nonostante tutto, credeva che il fucile non facesse fuoco, il pastore pensò di darsela a gambe ma poi rifletté che

nessuno sapeva nulla di tutta questa faccenda, e... ripiegò la tovaglia, riprese i ceri e il fucile e ritornò al villaggio camminando sulle rupi in modo da non lasciare alcuna traccia dietro di sé, e passò tranquillamente il resto della notte con la sua adorata Saveria. ... Sempre incredulo in fatto di magie, il forte pastore dai grandi occhi ardenti non seppe mai spiegarsi come la pietra avesse parlato, come i ceri eransi spenti e come il fucile aveva fatto fuoco; però nove mesi dopo ebbe la gioia di pigliare fra le sue braccia robuste un bel marmocchio di cui Saveria lo rese padre. Allora si pentì amaramente di non aver sparato in aria; ma non potendo far rivivere il mago, si contentò di fargli dire una messa di suffragio nella vecchia chiesetta della montagna. **Da Racconti sardi, 1984.**

**Comprensione e analisi** (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso).

- Riassumi il contenuto del brano in circa 10 righe.
- Individua e spiega il significato della frase: "Sempre incredulo in fatto di magie, il forte pastore dai grandi occhi ardenti non seppe mai spiegarsi come la pietra avesse parlato, come i ceri eransi spenti e come il fucile aveva fatto fuoco."
- Analizza il ritratto dei personaggi principali (Saveria, Antonio e Pepe): quali tratti fisici e psicologici emergono e quali immagini o campi semantici vengono evocati?
- Il paesaggio e l'ambientazione rurale sono descritti con numerosi particolari visivi e sensoriali. Spiega il valore simbolico di questa scelta nella costruzione della tensione narrativa.
- Che tipo di focalizzazione narrativa si può riconoscere nel brano? In che modo questa scelta contribuisce a rappresentare il dramma interiore dei personaggi e la suspense del rito notturno?
- Commenta il tema della superstizione e del destino nella vicenda: come influisce sulla vita dei protagonisti?

**Interpretazione.** Analizza come il tema della superstizione e del primitivo nella vicenda dei protagonisti si intrecci con le principali correnti letterarie del periodo in cui opera Grazia Deledda. Illustra dei collegamenti specifici con Verismo, Naturalismo e Decadentismo.

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### **PROPOSTA B1**

**James Bridle, Nuova era oscura, Nero Editions, 2019**

A Rugeley, in Inghilterra, all'interno di un magazzino azzurro grande come nove campi di calcio e costruito su un'antica miniera di carbone, Amazon si serve di centinaia di persone in pettorina arancione intente a spingere carrelli lungo profondi corridoi di scaffali su cui si accatastano libri, DVD, apparecchi elettronici e altri prodotti. Gli impiegati devono muoversi in fretta, seguendo le indicazioni fornite dall'apparecchio che tengono in mano e che tintinna in continuazione, segnalando le destinazioni da raggiungere all'interno del magazzino. L'apparecchio monitora anche l'avanzamento degli impiegati, assicurandosi che coprano una distanza sufficiente – fino a 24 km al giorno – e che prelevino abbastanza prodotti affinché il loro datore di lavoro possa far partire un camion carico di merce da ognuno degli otto stabilimenti nel Regno Unito ogni tre minuti.

[...] I palmari dei lavoratori di Amazon, resi necessari dalla logistica dell'azienda, sono anche dispositivi di localizzazione che registrano ogni loro movimento e ne controllano l'efficienza. Ai lavoratori vengono detratti punti – ovvero soldi – se non riescono a stare dietro alla macchina, se fanno pause per andare in bagno, se arrivano tardi o se mangiano, mentre gli spostamenti continui impediscono che gli impiegati socializzino tra loro. Tutto quello che devono fare è seguire le istruzioni sullo schermo, impacchettare e portare oggetti. Ci si aspetta insomma che si comportino come robot, che ne interpretino il ruolo rimanendo – per adesso – leggermente meno costosi.

La riduzione dei lavoratori ad algoritmi di carne, utili solo per la loro capacità di muoversi ed eseguire gli ordini, ne rende più facile l'assunzione, il licenziamento e l'abuso. Questi lavoratori che vanno dove ordinano loro i terminali da polso non hanno neanche bisogno di comprendere la lingua del posto, né hanno bisogno di istruzione alcuna. Entrambi questi fattori, sommati all'atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico, impediscono anche un'organizzazione sindacale efficace. [...] Qualunque sia la vostra opinione sulla statura morale dei dirigenti Amazon, Uber, Deliveroo, e di tante altre compagnie simili, il punto è che all'ideologia capitalista del massimo profitto si sono aggiunte le possibilità date dall'opacità tecnologica, grazie alle quali la più brutale avidità può nascondersi dietro la logica disumana delle macchine. Sia Amazon che Uber brandiscono l'oscurità tecnologica come un'arma. Tutte le volte che viene cliccata l'icona «acquista» sulla homepage di Amazon, i segnali elettronici ordinano a un essere umano in carne e ossa di cominciare a muoversi e svolgere il proprio dovere. L'app funge da vero e proprio telecomando di persone, eppure i suoi effetti sul mondo reale sono quasi impossibili da vedere.

**Comprensione e analisi** (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso).

- 1) Proponi un riassunto del brano, sottolineando gli snodi logici del ragionamento di Bridle e la sua tesi.
- 2) Trova la similitudine nella prima frase e prova a spiegarne il legame con la descrizione iniziale.
- 3) Quali sono i due scopi principali dei palmari affidati ai magazzinieri?
- 4) Cosa intende Bridle per «opacità tecnologica»?
- 5) In che senso l'autore parla di «atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico»? Quali problemi comporta tale «atomizzazione» in un ambiente di lavoro?
- 6) Evidenzia le espressioni, spesso costruite su figure retoriche, con cui Bridle sottolinea la riduzione degli uomini a macchine.

**Produzione.** Il testo di Bridle ci mostra un mondo del lavoro non così distante da quello di un secolo fa (e oltre), con la differenza che il lavoratore-robot, nel timore di essere sostituito una volta per tutte da una macchina, sembra incapace di ribellarsi allo sfruttamento cui è sottoposto. Condividi la sua analisi o la tua prospettiva è meno pessimistica? Esponi le tue opinioni sulla questione dibattuta nel testo e sul ragionamento critico costruito da Bridle, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.**

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre chel'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando.

Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

**Comprensione e analisi.** (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso).

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

**Produzione.** Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti, storici o di attualità, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**PROPOSTA B3 Maurizio Bettini, *Contro la relazione radici-identità***

L'associazione fra tradizione e identità ricorre sempre più frequentemente nel nostro dibattito culturale, quasi che l'identità collettiva – l'identità di un certo gruppo – dovesse essere concepita come qualcosa che deriva direttamente e unicamente dalla tradizione. Una delle affermazioni oggi più circolanti [...] è proprio la seguente: «l'identità si fonda sulla tradizione». Basta rammentare gli anatemi che negli scorsi anni sono stati lanciati, anche in Italia, contro l'immigrazione, in particolare islamica, e i mutamenti culturali che da essa sarebbero provocati. [...] A giudizio di chi la pensa in questo modo, accettare la crescita delle comunità islamiche nel nostro Paese significherebbe automaticamente mettere a repentaglio la nostra identità di italiani, di europei o di occidentali, a seconda delle circostanze. Queste persone sembrano dare insomma per scontato il fatto che l'identità sia un prodotto della tradizione, delegando con questo al passato [...] il potere di dirci «chi siamo» nel presente. L'esempio forse più esplicito di questo atteggiamento ci viene da un discorso che Marcello Pera, allora Presidente del Senato, pronunciò alcuni anni fa [...]: «I fondamenti morali li offrono le *tradizioni*. La nostra storia è giudaico-cristiana e greco-romana. Scendiamo da tre colline, il Sinai, il Golgota, l'Acropoli. E abbiamo tre capitali: Gerusalemme, Atene, Roma. Questa è la nostra tradizione. Da qui sono nati i nostri valori [...]». La posizione è chiara: l'identità viene dalle *tradizioni* (giudaico-cristiana e greco-romana) e risiede in specifici *luoghi mitologizzati*, veri e propri monumenti della memoria culturale quali il Sinai, l'Acropoli e il Golgota, ovvero Gerusalemme, Atene e Roma. Il rapporto causa/effetto che viene stabilito fra tradizione e identità [...] emerge direttamente dalle stesse metafore che [...] vengono usate per parlarne. Quando si vuole indicare la tradizione culturale di un gruppo o di un paese, infatti, l'immagine più ricorrente è quella delle *radici*. [...]. Questa immagine ha la capacità di suggestionare fortemente qualsiasi discorso su identità e tradizione, e per un motivo abbastanza semplice: in un campo così astratto come quello delle determinazioni filosofiche o antropologiche, l'immagine delle radici permette di sostituire il ragionamento direttamente con una visione [...]. Nessuno ha mai visto la propria tradizione, tanto meno avrà visto la propria identità, ma tutti nella loro vita hanno visto delle radici: in una discussione sulla tradizione, anche il più accanito dei tradizionalisti avrebbe difficoltà a dirci quale tradizione effettivamente intenda come la «vera» tradizione del gruppo, e da che cosa sia concretamente rappresentata per lui questa tradizione. Lo stesso discorso vale per quella cosa che chiamiamo identità. Ecco il motivo per cui è molto meglio spostare tutto sul piano della metafora, e far balenare allo sguardo dell'ascoltatore semplicemente delle radici. Questa immagine, infatti, come direbbe Cicerone, «pone al cospetto dell'animo ciò che non potremmo né distinguere né vedere» [...]. [Inoltre] tramite questa immagine vitale, la tradizione viene chiamata a far parte addirittura dell'ordine naturale, e dall'intrinseca validità di quest'ordine – chi oserebbe mai contrastare la natura? – riceve automaticamente anche la propria giustificazione. [...] Il rapporto di determinazione fra tradizione e identità assume in questo modo l'aspetto di una forza che scaturisce direttamente dalla natura organica. Se un albero è quel certo albero perché è cresciuto da quelle radici, *noi siamo noi* perché siamo cresciuti dalle radici della nostra tradizione culturale. In un certo senso, è come se *noi* non potessimo essere altrimenti. [...] Come se non bastasse, la metafora delle radici ha dalla sua non solo la forza della vita, ma anche quella, potremmo dire, della posizione relativa. Basta considerare qual è la collocazione di questa componente della pianta rispetto alle altre. Le radici stanno in basso, cioè al *fondo* rispetto a tronco, rami, foglie. Di conseguenza il paradigma metaforico arboricolo viene insensibilmente, ma altrettanto inevitabilmente, messo in risonanza con ciò che è *fondamentale*. [...]. Ne deriva che le radici – in quanto costituiscono la base della pianta – sono non solo forti e vive, ma anche fondamentali. Se dunque si congiungono per via di metafora radici e tradizione, si fa di quest'ultima qualcosa non solo di biologicamente necessario, ma anche di fondamentale nell'esperienza e nell'identità di una persona. [...] Inutile dire che il ricorso alla metafora arboricola punta a questo scopo: costruire un vero e proprio *dispositivo di autorità* che, attraverso i contenuti evocati dall'immagine, si alimenta di nuclei semantici forti quali la vita, la natura, la necessità biologica, la gerarchia di posizione e così via. [...] Una volta che questo dispositivo di autorità sia stato messo in movimento, la conseguenza non può che essere la seguente: l'identità culturale predicata attraverso la metafora delle radici viene estesa a un intero gruppo, indipendentemente dalla volontà dei singoli. [...] Una volta «radicati» in una certa tradizione, scegliere autonomamente la propria identità culturale diventa impossibile, ci si può solo riconoscere in quella che altri hanno costruito per noi. Eppure, se Voltaire poteva scrivere che «ogni uomo nasce con il diritto naturale di scegliersi una patria» a maggior ragione si dovrà dire che ogni uomo nasce con il diritto naturale di scegliersi una cultura. (M. Bettini, *Contro le radici. Tradizione, identità, memoria, il Mulino, Bologna 2012*)

**Comprensione e analisi** (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso).

1. Riassumi il contenuto del testo mettendo in evidenza la tesi centrale sostenuta da Maurizio Bettini.
2. Spiega perché, secondo l'autore, l'associazione tra identità e tradizione risulta problematica. Quali pericoli comporta?
3. Analizza il valore della metafora delle "radici". Perché è così persuasiva? Quali effetti produce sul modo di concepire l'identità culturale?
4. Soffermati sull'espressione «dispositivo di autorità». Che cosa indica? In che modo la metafora delle radici contribuisce a costruirlo?
5. Individua e commenta almeno due strategie argomentative usate dall'autore (esempi, citazioni, metafore, ragionamento logico, riferimenti storici o filosofici, ...).

**Produzione**

Svolgi la tua riflessione sul ruolo dell'identità dal '900 all'età contemporanea in un testo di tipo argomentativo, alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

Nel 1965 Franca Viola, una giovane siciliana di Alcamo, fu rapita e violentata da un uomo che pretendeva di sposarla per "riparare l'offesa" secondo una norma ancora vigente nel Codice Penale: il cosiddetto *matrimonio riparatore*, che cancellava il reato se la vittima accettava le nozze con il suo aggressore. Contro la pressione sociale, la vergogna imposta e le minacce, Franca Viola disse pubblicamente no, con il sostegno del padre, diventando la prima donna in Italia a rifiutare questo meccanismo di legalizzazione della violenza. Il suo gesto non fu solo personale, ma politico e culturale: aprì una frattura profonda nella mentalità patriarcale del Paese e contribuì all'abolizione del matrimonio riparatore nel 1981. Tuttavia, solo nel 1996 la violenza sessuale venne finalmente riconosciuta come reato contro la persona e non più contro la morale pubblica, segnando un ritardo drammatico nel riconoscimento della dignità e dell'autodeterminazione delle donne. In questi mesi una proposta di legge italiana intende ridefinire il reato di violenza sessuale, spostando il fulcro dal concetto di costrizione a quello di consenso esplicito: senza un "sì" libero, chiaro e revocabile, ogni rapporto può configurarsi come abuso.

**Esponi il tuo punto di vista sulla questione a partire dall'evoluzione del ruolo della donna tra '800 e '900. Articola il tuo elaborato argomentativo in paragrafi con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

**PROPOSTA C2**

Giovanni Di Trapani ([Italianelfuturo.com](http://Italianelfuturo.com) 05/08/2025)

L'intelligenza artificiale si annuncia come il motore principale della trasformazione tecnologica del XXI secolo. Dai sistemi generativi ai modelli predittivi, dagli assistenti conversazionali alle piattaforme decisionali automatizzate, tutto sembra indicare un'accelerazione inarrestabile. Eppure, l'entusiasmo collettivo è attraversato da una faglia profonda: la disuguaglianza nell'accesso, nella comprensione e nella governance di queste tecnologie. Non tutti hanno voce in capitolo nel decidere come e perché l'AI viene sviluppata. Non tutti ne traggono beneficio in egual misura. Anzi, molte comunità – geografiche, professionali, sociali – rischiano di diventare oggetto dell'AI, piuttosto che soggetto attivo del suo sviluppo. Quando Henry Ford introdusse la catena di montaggio e rese l'automobile un bene accessibile anche ai suoi stessi operai, stava lanciando – forse inconsapevolmente – un principio di redistribuzione tecnologica. Il modello era industriale, ma l'intuizione era culturale: una tecnologia ha senso se migliora la vita concreta delle persone. Nel mondo dell'AI, questa intuizione rischia di essere dimenticata. Oggi non si tratta solo di avere un prodotto, ma di comprendere un processo. Non basta che l'AI sia ovunque: serve che sia comprensibile, controllabile, giusta.

**Esponi il tuo punto di vista sulla questione in un testo argomentativo. Articola il tuo elaborato in paragrafi con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

SIMULAZIONE  
DELLA PROVA DI LINGUA INGLESE DELL'ESAME DI STATO  
PER IL LICEO LINGUISTICO

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

*Read the following text.*

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're

staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is True (T) or False (F). Put a cross in the correct box in the table below and quote the first four words of the sentence where the piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

#### QUESTION B

Read the following text.

How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

*Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.*

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they
  - a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
  - b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
  - c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
  - d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.
2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects
  - a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
  - b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
  - c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
  - d. cannot be used to explore mathematical ideas.
3. In the research described, the children were observed
  - a. in group play across several different schools.
  - b. only at home, while their parents were present.
  - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
  - d. during a single long session that lasted for several hours.
4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to
  - a. play longer and show more STEM-like activity.
  - b. play for a shorter time but communicate their goals more often.

- c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
  - d. behave in the same way, regardless of the materials.
5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently
- a. followed fixed instructions step by step.
  - b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
  - c. avoided talking about what they were doing.
  - d. created structures and described their purpose and how they functioned.

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
7. What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

## PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

*Complete both Task A and Task B.*

### TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

*'The reward for conformity is that everyone likes you except yourself.'*

In today's society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one's own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

### TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: 'Is less more? The power of simplicity in a complex world.'

Write an article for the blog.

(about 300 words)

